



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



REGIONE
LAZIO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Istruzione Superiore via di Saponara 150

IPS "Giulio Verne" - ITC "Ferdinando Magellano"

Via di Saponara 150 – 00125 ROMA Distr. XXI Cod. Mecc. RMIS10300C

Tel. 06.121125745 Fax 06.52356676 * rmis10300c@istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98, art. 5.2)

CLASSE V Sezione G

INDIRIZZO :
Servizi Commerciali
(curvatura turismo)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S. VIA DI SAPONARA 150 (già noto come "Giulio Verne") è un istituto statale di istruzione secondaria superiore, presente nel territorio del X Municipio fin dal 1979 come Istituto Professionale per i Servizi Commerciali ad Indirizzo Turistico, e nel vicino Municipio IX dal 1990, con la succursale di Piazza Tarantelli. Nel 2012 ha incorporato in seguito al piano di dimensionamento regionale l'ex Istituto Tecnico Economico "Ferdinando Magellano", ubicato in zona Dragoncello (Via A. da Garessio) e nel 2015 il comparto dei servizi socio-sanitari dell'ex IPS "Armando Diaz" (via V. Brancati).

La sede centrale, dove si trovano gli uffici di Segreteria didattica e amministrativa, è ubicata ad Acilia –Roma, in Via di Saponara, n. 150 (C.A.P. 00125).

- **Strutture:** Gli edifici che ospitano le tre sedi sono di costruzione piuttosto recente e sono funzionali per la tipologia di istruzione che vi si pratica. Le aule sono ampie, capienti ed illuminate e i corridoi, le scale e gli spazi interni ed esterni sono ampi e sicuri.
- **Attrezzature:** i laboratori (multimediale, linguistico, informatico, di trattamento testi, ecc.) e le aule speciali (biblioteca, sala proiezione, aula magna, palestra, aula 3.0 ecc.) sono dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate ed in grado di preparare in modo ottimale al mondo del lavoro.
- **Ambito territoriale di riferimento:** le tre sedi dell'Istituto sono frequentate da alunni provenienti dalle seguenti zone del Comune di Roma:

Sede centrale/Sede associata Via A. da Garessio: Acilia, San Giorgio, AXA, Casal Palocco, Dragona, Dragoncello, Infernetto, Ostia Antica, Ostia, Casal Bernocchi, Centro Giano. (X MUNICIPIO del Comune di ROMA – XXI Distretto Scolastico)

Succursale piazza Tarantelli: Torrino, Tor di Valle, EUR, Mostacciano, Spinaceto, Tor de' Cenci, San Paolo, Laurentina, Vitinia, Malafede – quartiere Caltagirone (IX MUNICIPIO del Comune di ROMA – XX Distretto Scolastico)

Entrambi i Municipi di appartenenza attuano politiche giovanili volte a contrastare il disagio sociale e la dispersione scolastica, nonché a promuovere la cooperazione tra scuola ed enti pubblici e privati nell'ambito dell'orientamento e dello sviluppo di tutte le competenze trasversali e di cittadinanza indispensabili per inserirsi nella società globalizzata.

La popolazione scolastica, che attualmente è più concentrata sull'indirizzo professionale, oscilla grosso modo tra gli 850 e i 900 alunni, considerato il flusso continuo di richieste di iscrizione che caratterizza l'istruzione tecnica e professionale. La distribuzione degli alunni nelle classi prime, in ottemperanza alle disposizioni della legge 107/2015, già dal corrente anno scolastico tende a non superare le 25 unità, 22 in presenza di alunni diversamente abili.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2012/13 è stato attivato il primo anno del corso di istruzione professionale per i servizi socio sanitari e l'indirizzo di studio dell'Istruzione Tecnica – settore Economico – Amministrazione Finanza e Marketing è stato acquisito con l'aggregazione della sede sita in via da Garesio (ex ITC Magellano) all'Istituto di Istruzione Superiore “via di Saponara, 150”, sulla base di quanto disposto dal decreto di dimensionamento del marzo 2012. Dall'anno scolastico 2012/13 le classi prime, seconde e terze seguono, sia per l'indirizzo professionale sia per quello tecnico, il nuovo ordinamento, in attuazione di quanto stabilito dallo specifico Regolamento (D.P.R.15/3/2010). Dall'anno scolastico 2015/16 è stata associata la sede di Via Brancati ad indirizzo socio-sanitario e nel corrente anno scolastico 2016/17 le classi di tale sede si sono trasferite al Torrino.

I corsi hanno durata quinquennale, e sono articolati in:

- primo biennio;
- secondo biennio;
- quinto anno, al termine del quale si consegue: il Diploma di Istituto professionale Settore Servizi, Indirizzo “Servizi Commerciali”, indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”, e Indirizzo per l'Istruzione Tecnica del Settore Amministrativo – Finanza e Marketing.

PROFILO PROFESSIONALE

Profilo di indirizzo: L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Lo studente si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

L'identità dell'indirizzo tiene conto delle diverse connotazioni che oggi assumono i servizi commerciali riguardo alle dimensioni e alle tipologie delle strutture aziendali e

consente di sviluppare percorsi flessibili sia per rispondere alle esigenze delle filiere di riferimento sia per favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle loro personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite dagli studenti si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati alla professionalità specifica dell'ambito di riferimento che per questo istituto è quello turistico.

Il Diplomato nell'indirizzo **Servizi Commerciali** ha competenze che gli consentono di lavorare nel settore della gestione commerciale, nell'attività di promozione delle vendite e nella promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione e pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. E' in grado di:

ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali; contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi; contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile; contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing; collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale; utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore; organizzare eventi promozionali; utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni; comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore; collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Ambito turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale approfondimento curricolare tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale in grado di rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati. Il Diplomato, pertanto, al termine del percorso

quinquennale è in grado di realizzare anche attività tipiche del settore turistico e di organizzare servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

Al termine del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado anche di realizzare attività tipiche del settore turistico e organizzare servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

Per le specifiche caratteristiche del percorso formativo, il diplomato nei servizi commerciali trova lavoro presso aziende pubbliche e private, liberi professionisti, assicurazioni, banche, agenzie turistiche ecc.

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola lavoro, a seguito del processo di riforma della Istruzione Secondaria di Secondo Grado, si configura come una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione in generale e di quella professionale in particolare, che consente agli studenti di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio in aula e forme di apprendimento in contesti lavorativi.

L'alternanza è definita, infatti, come una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicura ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il percorso formativo in alternanza prende avvio da un'analisi dell'offerta formativa del territorio che veda l'incontro tra i fabbisogni formativi della scuola e quelli professionali delle aziende.

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha come obiettivi quelli di orientare lo studente nelle scelte di studio e di lavoro, perché dà la possibilità di riflettere sulle proprie attitudini e i propri interessi e di sviluppare le competenze trasversali perché:

- rafforza l'autonomia;
- aiuta a sviluppare capacità relazionali;
- affina il senso di responsabilità;
- migliora lo spirito di iniziativa;

Per il percorso svolto dalla classe nel triennio 2015/18 si veda la relazione del tutor.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore servizi

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche
- che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in *équipe* e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Ambito di inserimento

Il Diploma di istruzione professionale consentirà agli studenti di avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali o assicurativi, banche, agenzie di viaggio, alberghi, strutture ricettive, e di partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici. Potrà scegliere qualunque facoltà universitaria (in particolare il percorso offre le basi per le Facoltà di ECONOMIA, SCIENZE TURISTICHE, SCIENZE POLITICHE, GIURISPRUDENZA, SOCIOLOGIA), o proseguire con un corso post-diploma.

Il diplomato di istruzione professionale nei servizi turistici, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto;
- Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;
- Partecipare all'attività dell'area Marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilista e fiscale;
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- Organizzare eventi promozionali;

- Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia del settore;
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	BASILI	DAVIDE JULIAN
2	BURATTI	ALESSANDRO
3	CAMBONI	BEATRICE
4	DE SANTIS	MANUEL
5	DI CLAUDIO	MARIA
6	GABRIELE	FRANCESCO
7	LAURITANO	GIULIA
8	LEONE	DAMIANO
9	LOCKMANN	GIULIA
10	LOMBARDO	ROBERTO
11	MATTOZZI	ISABELLA
12	MILANI	ELEONORA
13	PANEGROSSO	ELEONORA
14	POMPILI	MATTEO
15	PULEO	ELYSON
16	SCHEPIS	EMMA CAROLA
17	ZEGOVIN	ANDREA
18	ZELLI	FRANCESCA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO				
	Disciplina	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018
1	Lingua e Letteratura Italiana	CAPPADONIA MARSTROLORENZI MARCO	TOLVE VINCENZA	PROIETTI TUZIA LAURA
2	Storia	CAPPADONIA MARSTROLORENZI MARCO	TOLVE VINCENZA	PROIETTI TUZIA LAURA
3	Lingua inglese	PEPE FRANCESCO	PEPE FRANCESCO MIRIAM PAGANO	ROMANO IDA
4	Matematica ed Informatica	FOSCHI BARBARA	FOSCHI BARBARA	FOSCHI BARBARA
5	Diritto – Economia	MAURINO MARIA PIA	RAIOLA ELVIRA - DONNINI ROSSI MARIA CARMELA	RAIOLA ELVIRA
6	Lingua spagnola	BARONE ANGELA	BARONE ANGELA	MARIANELLO MARIKA
7	Tecniche professionali dei Servizi Commerciali (di cui 2 ore in compresenza)	GIANCOTTI RITA	FRONCILLO ANGELA	FRONCILLO ANGELA
8	Laboratorio di Tecniche Professionali	CORRENTI STEFANIA	CORRENTI STEFANIA	CORRENTI STEFANIA
9	Tecniche della Comunicazione	MOLINA IRIS	QUARTARONE JLENIA	QUARTARONE JLENIA
10	Scienze Motorie o Sportive	CINTIO	VALENTI GIULIA	BARBON ORNELLA
11	RC o attività alternativa	MAZARA FRANCESCO	MAZARA FRANCESCO	TUBITO DOMENICO
12	Sostegno	DANZA ANNA MARIA	DANZA ANNA MARIA	DANZA ANNA MARIA
		DANZA FIORILENA	FARAGLIA SIMONA	FARAGLIA SIMONA
		LAUDATI ADRIANO	LAUDATI ADRIANO	LAUDATI ADRIANO
		FIorentino M.PAOLO BONITO GIULIA	BONITO GIULIA MEO CARMELA	CARELLA MARIA
		MELE MARIAPIA CUTILLO RAFFAELE	MELE MARIAPIA ATTIANESE FILOMENA	
PROFILO DELLA CLASSE				

La classe è formata da 18 alunni, 8 maschi e 10 femmine. Tutti gli studenti hanno frequentato la IV G di questo istituto nello scorso anno scolastico 2016/17.

Nell'ultimo triennio la classe non ha beneficiato della continuità didattica nella maggior parte delle discipline. Questo avvicendamento ha reso il percorso di apprendimento piuttosto difficoltoso per alcuni alunni per i quali si sono, infatti, riscontrate lacune nelle conoscenze e nelle competenze.

La partecipazione degli studenti al lavoro didattico e al dialogo educativo è stata generalmente positiva anche se, per alcuni, non pienamente responsabile e interessata. Parte degli alunni, infatti, si è impegnata secondo le proprie potenzialità al fine di consolidare e migliorare le proprie capacità, altri invece non sempre hanno risposto in maniera idonea alle sollecitazioni dell'offerta formativa. Non sempre adeguata è stata la risposta alle proposte di attività di approfondimento o consolidamento delle conoscenze e delle abilità acquisite. Si è evidenziato in questo ultimo anno, inoltre, un livello di coesione e di partecipazione del gruppo classe non sempre costante nel tempo, sebbene, globalmente, la classe ha risposto con sufficiente interesse allo studio, colmando parte delle lacune. Alcuni alunni in particolare hanno presentato una maturità superiore alla media della classe sviluppando buone capacità di comprensione e rielaborazione personale e dimostrando anche autonomia, impegno costante e interesse. Buona parte del gruppo classe ha manifestato sufficienti capacità ed impegno anche se si rileva un atteggiamento piuttosto rilassato nel rispettare con puntualità gli impegni relativamente alle esercitazioni assegnate.

Il livello di preparazione raggiunto può considerarsi mediamente sufficiente, anche se, in qualche caso, ed in particolare in alcune discipline, lo studio si è rivelato prevalentemente mnemonico e limitato all'essenziale venendo a mancare la capacità in fase di elaborazione ed approfondimento. Si evidenzia comunque la presenza di alcuni alunni dotati di buone capacità e di un metodo di studio efficace.

Le competenze raggiunte sono globalmente adeguate sebbene la preparazione non sia omogenea.

Un ridotto gruppo, pur raggiungendo risultati complessivamente sufficienti, non è riuscito a superare del tutto alcune difficoltà legate alla rielaborazione dei contenuti e, in alcuni casi, alla produzione scritta e all'esposizione orale.

Nei confronti dei docenti la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto e improntato al rispetto.

La frequenza alle lezioni non è stata particolarmente continua, se non per alcuni alunni; per altri invece si evidenzia un numero piuttosto elevato di assenze.

Per quanto concerne alunni con Bes (con sostegno, Dsa, Bes) si rimanda all'allegato B al presente documento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo del consiglio di classe, pur nella diversità degli interventi, è stato quello di far acquisire agli alunni conoscenze, competenze e capacità, sia culturali che professionali,

spendibili nel mondo del lavoro collegate sia alla trattazione delle singole discipline sia al percorso di alternanza scuola-lavoro.

Il C.d.C. ha lavorato inoltre per il raggiungimento di obiettivi generali quali:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa
- accettare osservazioni
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati
- conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti

Per gli obiettivi specifici disciplinari, fissati da ciascun docente in base ai criteri stabiliti nei rispettivi dipartimenti e alla situazione della classe, si fa riferimento alle schede inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni svolte sono state prevalentemente di tipo frontale, con carattere fortemente interattivo e partecipativo.

In alcune circostanze sono stati impiegati metodi quali:

- lavori di gruppo,
- esercitazioni pratiche in classe, individuali e di gruppo,
- attività laboratoriali (per Tecniche professionali e Lingue straniere).

Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre gli studenti sono stati sensibilizzati ed invogliati ad intensificare lo studio individuale. Gli studenti che presentavano carenze e insufficienze sono stati sostenuti con un recupero in itinere o una pausa didattica, a seconda delle diverse discipline.

Gli strumenti utilizzati dai docenti sono stati:

- libri di testo
- appunti e schemi
- aula di informatica
- sala video

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola al fine di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto:

- visione cinematografica del film *Gli invisibili* il 27/11/17, in occasione dell'Giorno della Memoria,
- visione del film *Crazy for Football* il 25/01/18, sul tema dello sport come strumento di reinserimento sociale dei pazienti che hanno subito trattamenti psichiatrici,
- visione della rappresentazione teatrale *Il volo dell'albatros* e discussione incentrata sul tema della violenza sulle donne e sul femminicidio il 16/03/18
- Conferenza "Le donne e la mafia" il giorno 17/04/18.

Al fine di guidare i ragazzi ad una scelta ponderata per il proseguo del loro percorso di formazione, sia culturale che professionale, sono stati organizzati incontri e attività di Orientamento in uscita:

- Orientagiovani, presso ex-mattatoio di Testaccio il giorno 6/10/17,
- Salone dello Sudente organizzato da Campus Editori, presso la Fiera di Roma il giorno 8/11/17.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni delle singole discipline sono state definite con libero criterio dei docenti, sulla base delle programmazioni dipartimentali.

Le tipologie di prove utilizzate nel corso dell'anno scolastico sono state:

Tipologia di prova	
<i>prove orali e scritte aperte</i>	per sollecitare, oltre ad abilità espressive e comunicative, anche abilità di argomentare, di cogliere collegamenti tra temi, di ragionare.
<i>Prove strutturate e semistrutturate</i>	per richiedere all'allievo di esprimere capacità e abilità di vario tipo: organizzazione logica e processi di ragionamento, individuazione di concetti e di relazioni tra essi, analisi, giudizio critico ecc.,

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

PROGRAMMAZIONE DEL C.D.C. PER LA PROVA D'ESAME

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale;
- redazione di un tema di ordine generale o storico.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità, coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Per la prima prova scritta di Italiano sono inoltre state effettuate due simulazioni, in data 11/04/18 e 09/05/18.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Tecniche amministrative dei servizi commerciali**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova da svolgere come esercitazione sia domestica che in classe. Per tali esercitazioni sono state proposte le prove svolte durante gli esami degli anni precedenti, nonché esercizi simili proposti dal

Sono state inoltre effettuate due simulazioni della stessa, in data 10/04/18 e 15/05/18.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale;

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a due di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono riportate più avanti nel presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella.

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
13/04/18	Inglese, Diritto ed economia, Spagnolo. Scienze motorie,	Mista: due domande aperte (tipologia B) e quattro chiuse (tipologia C)
11/05/18	Inglese, Diritto ed economia, Tecnica della comunicazione, Scienze motorie	Mista: due domande aperte (tipologia B) e quattro chiuse (tipologia C)

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti che si dovrà svolgere come segue:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato nelle diverse discipline, da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa, proposto come tesina o mappa concettuale;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe propone le griglie riportate più avanti nel presente documento.

Roma, 15/05/2018

Il Coordinatore di Classe
(Prof. Laudati Adriano)

Progetto “Alternanza Scuola-Lavoro”

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“VIA DI SAPONARA 150” ROMA
I.P.S. GIULIO VERNE**

REPORT DEL TUTOR SCOLASTICO
PROF. SIMONA FARAGLIA

CLASSE: V G

INDIRIZZO: TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA TURISTICA

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Presentazione

L'attività di alternanza scuola-lavoro (ASL) che costituisce già da tempo uno degli assi portanti dell'offerta formativa di questo istituto, si è articolata in tre anni scolastici: A.S. 2015/16, A.S. 2016/17, A.S. 2017/18.

La legge 107/2015 (la Buona Scuola, artt. 33-43) pone l'obbligo, per gli istituti professionali e tecnici, di 400 ore di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso scolastico lasciando però, la discrezionalità della distribuzione delle ore, nel triennio da parte degli istituti.

Gli alunni dell'indirizzo dei Servizi Commerciali in ambito turistico, attraverso la metodologia dell'alternanza, hanno potuto acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche previste dal profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo stesso esplicitate nel piano dell'Offerta Formativa. Il profilo di uscita dall'indirizzo dei "Servizi Commerciali in ambito turistico" prevede infatti una figura di diplomato con competenze che «gli consentano di operare nelle aziende del settore turistico, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite, sia nelle attività di accoglienza del cliente, anche attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Diplomato nell'indirizzo Servizi Commerciali in ambito turistico ha competenze che gli consentono di lavorare nel settore della gestione commerciale, nell'attività di promozione delle vendite e nella promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione e pubblicitari. Il Diplomato può anche realizzare attività tipiche del settore turistico

e organizzare servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi. Trova lavoro presso aziende pubbliche e private, liberi professionisti, assicurazioni, banche, agenzie turistiche ecc. (PTOF, pag. 11).

Gli alunni hanno alternato periodi di formazione in aula a forme di apprendimento in contesti lavorativi specifici. I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati concepiti, inoltre, tenendo conto del contesto socio-economico in cui l'Istituto scolastico si trova, mettendo in relazione tale contesto con le attitudini degli studenti.

PROGETTO

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge tutti gli allievi del triennio dell'indirizzo servizi commerciali con curvatura turistica.

Il progetto è stato modellato sulla base della ricaduta che lo stesso potrebbe avere sul giovane studente ed integra la dimensione curricolare con quella esperienziale.

Nella dimensione curricolare sono compresi approfondimenti di carattere generale sulla conoscenza del mondo del lavoro e sulle modalità di inserimento in esso attraverso l'utilizzo di:

- ✓ esperti interni/esterni;
- ✓ contributi di imprenditori, operatori del settore, figure professionali inerenti il progetto;
- ✓ visite aziendali;
- ✓ approfondimenti di carattere specialistico e specifico dell'indirizzo.

La dimensione esperienziale comporterà il coinvolgimento degli studenti in attività proposte da aziende, enti e organizzazioni economiche del territorio dell'area urbana della città di Roma, in cui i ragazzi, sulla base di specifici convenzioni/contratti, svolgeranno mansioni e compiti prettamente pratici.

Gli allievi avviati al tirocinio aziendale avranno, anche, la certificazione sulla sicurezza.

Le attività di tirocinio sono state monitorate dai singoli tutor scolastici i quali, mediante un apposita modulistica contenuta nella scheda di certificazione, compilata dai tutor aziendali, hanno fornito un giudizio complessivo dell'esperienza di Alternanza condiviso nei consigli di classe e con i referenti dell'ASL.

Gli studenti della VG hanno partecipato ai percorsi in "Alternanza", durante l'ultimo triennio, hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e hanno svolto attività pratiche organizzate *ad hoc* per loro. Al termine del quinquennio, gli studenti conseguono il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una o più certificazioni relative alle competenze acquisite partecipando alla formazione in "Alternanza". Essa costituisce una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola; tutto questo per mettere in grado gli studenti di individuare attitudini, acquisire conoscenze e abilità e per sviluppare la propria professionalità.

Descrizione attività di alternanza scuola-lavoro a.s. 2015/16 classe terza

● Progetto “**Il Turismo per tutti – Tutti per il Turismo**” organizzato con OBSERVO ONLUS, in collaborazione con Dynamo Camp Impresa Sociale, FIABA Onlus, Comunità di Sant’Egidio, AIG Hostels, Stefanelli Antonio ,ha interessato le classi terze dell'indirizzo Professionale dei servizi commerciali e Socio sanitario. Questo progetto, della durata triennale, ha come obiettivo finale la realizzazione di uno o più prodotti turistici rivolti al turismo sociale.

Il progetto di ASL prevede non solo un periodo di stage/tirocinio presso strutture ospitanti, ma anche una serie di altre attività preliminari, precedenti a tali esperienze svolte presso imprese private o organizzazioni del settore no profit.

In particolare sono state organizzate:

- una serie di attività seminariali condotte da Fiaba Onlus e Dynamo Camp Impresa Sociale rivolte a tutti gli alunni impegnati nel progetto e riguardanti il tema della accessibilità, del turismo sociale e del turismo giovanile da per un totale di 15 ore.
 - un corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla privacy tenuto dal dott. Stefanelli Antonio, della durata di 16 ore.
 - altri incontri, organizzati da Observo Onlus, per una durata totale di 16 ore, sono stati destinati alla identificazione di luoghi caratterizzati dalla accessibilità nei dintorni dell’Istituto e alla organizzazione di materiali (fotografie, video, documenti) in schede informative che gli allievi produrranno durante la visita diretta a tali siti.
 - Attività di stage/tirocinio formativo curricolare presso aziende e/o enti pubblici della durata mediamente di 60 ore
in particolare:
 - Un gruppo di allievi (frequentanti il corso dei Servizi Commerciali ambito turistico, effettuerà un periodo di tirocinio presso agenzie di viaggio allo scopo di acquisire le competenze relative alla organizzazione di un viaggio costruito per una particolare tipologia di clientela. Un altro gruppo di allievi frequenterà un corso tenuto presso Observo ONLUS che porterà loro alla acquisizione di alcune competenze richieste dalla figura professionale Tecnici web, professione web master per la costruzione di siti web, nonché alla acquisizione di competenze tipiche della figura professionale Organizzatori di fiere, esposizioni, eventi, culturali.Altri allievi del corso dei servizi commerciali verranno distribuiti presso aziende/enti sul territorio competenze relative alla figura professionale dell'indirizzo di studi (servizi commerciali)
- **Progetto JANUA:** Gli strumenti dell’educatore: il gesto, la parola, l’immagine.
Stage formativo presso la Libera Scuola Janua, mirato al rafforzamento delle seguenti competenze professionali riferibili alla figura professionale Animatore turistico:
 - per la capacità di accogliere i bambini secondo il criterio evolutivo
 - per la cura della proposta educativa circa l’ambiente e i materiali
 - per la capacità di creare giochi e di narrare storie
 - per la capacità di sviluppare giochi e percorsi motori con crescente difficoltà.
 - **Viaggio-stage** presso Ragusa per un totale di quaranta (40) ore. Lo stage ha come obiettivo quello di formare i ragazzi in attività rivolte alla formazione della figura professionale di Animatori turistici.
 - **Progetto IMUN** - l’Italian Model United Nations, organizzato dall’Associazione United

Network in collaborazione con l'IMUNA di New York - l'International Model United Nations Association - e con la Regione Lazio.

Nato nel 2011, IMUN è diventato un progetto complesso che coinvolge centinaia di scuole di tutto il paese, articolandosi in diverse edizioni regionali. Il percorso didattico si articola in due fasi: quella preparatoria, che prevede un incontro seminariale di una giornata (pre conference); quella operativa, ovvero la simulazione effettiva. L'intero progetto si svolgerà in lingua inglese e vedrà la partecipazione di scuole provenienti da tutta Europa. Gli studenti lavoreranno singolarmente rappresentando ciascuno uno dei 193 stati membri delle Nazioni Unite. Durante il model i delegati saranno guidati e coordinati dallo staff board di United Network. Trattandosi di un progetto che mira a far crescere e valorizzare le eccellenze, alle scuole aderenti sarà richiesto di selezionare gli studenti più preparati dal punto di vista linguistico, didattico e comportamentale.

Descrizione attività di alternanza scuola-lavoro a.s. 2016/17 classe quarta

- Progetti di educazione finanziaria volti a far conoscere il valore del denaro, del risparmio e alcuni strumenti d'investimento. Un incontro in Aula Magna organizzato dall'Associazione culturale no profit "Cento Giovani" della durata di due (2) ore e 2 (due) formazione in aula con il docente curriculare e alla partecipazione alla conferenza spettacolo "Scegli cosa voglio" della durata di cinque (5) ore (tre di spettacolo, due viaggio).
- Conoscenza del mercato del lavoro: competenze necessarie per ricoprire ruoli, scoperta e acquisizione delle soft skills: Corso Adecco durata quattro (4) ore, Informagiovani durata tre (3) ore.
- Progetto "**Le professioni del Turismo: guida turistica e accompagnatore turistico**": Il progetto, della durata di 40 (quaranta) ore ha come intento tanto quello di far conoscere la ricchezza artistica del territorio di Roma quanto avvicinare i ragazzi alle professioni della guida turistica e dell'accompagnatore turistico anche attraverso la simulazione di giochi di ruoli. Si prevede la preparazione in aula, da parte di una guida turistica, e le successive visite dei seguenti luoghi: Foro imperiale, Circo Massimo, Colosseo; La Centrale Montemartini, Musei Capitolini, Le Mura Aureliane, Villa Torlonia. Alla fine del percorso, gli alunni, dietro la supervisione della guida turistica, organizzeranno e gestiranno, una visita guidata per alcune classi prime dell'Istituto e una visita guidata per alcune classi terze di una scuola media.
- Stage aziendale della durata, mediamente di 80 (ottanta) presso aziende e/o enti pubblici.
- Progetto **Sport in Famiglia**, presso il laghetto dell'EUR, per la gestione di un evento. Una manifestazione ideata da Fabio Bertolacci, Delegato Regionale della Federazione Italiana Motonautica e responsabile del progetto sportivo, organizzata dall'Associazione Cast Sub Roma 2000, in partnership con ASI – Associazioni Sportive e Sociali Italiane, Ente di Promozione Sportiva dal 1994 riconosciuto dal CONI – e di EUR SpA.

Descrizione attività di alternanza scuola-lavoro a.s. 2017-2018 classe quinta

- **Stage presso ACI**

Della durata di circa venticinque (25) ore, presso l'ACI di Via Cina 413 (Roma), si sono alternati in 2 gruppi da 8, gli alunni della classe VG, nelle settimane dal 20/11/2017 al 24/11/2017 e dall'11/12/2017 al 15/12/2018.

L'Area Metropolitana ACI di Roma ha avviato una serie di iniziative per avvicinare al mondo del lavoro i giovani iscritti presso gli istituti tecnici e professionali dislocati nel territorio. Gli interventi hanno previsto l'attivazione di percorsi formativi con alcune giornate di affiancamento al lavoro da parte degli studenti. In questa prospettiva sono stati accolti anche i ragazzi della VG. Lo stage ha avuto come obiettivo quello di far conoscere le fasi e gli interventi operativi necessari a svolgere le procedure proprie di più settori dell'azienda, che prevedono l'uso delle tecnologie e dei sistemi informatici e che tuttavia non trascurano gli aspetti di condivisione e collaborazione del personale interno. Al termine dello stage gli studenti hanno ricevuto un attestato di tipo valutativo e riportante mansioni e ore svolte.

- **Stage presso agenzie di viaggi, studi professionali, CAF**

Al fine di arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi e al fine di valorizzare le vocazioni personali si è inteso, nell'ottica della dimensione esperienziale, far entrare i ragazzi in contatto con le realtà più vicine al loro ambito di studio sotto il duplice profilo turistico e contabile in tal senso ci si avvalsi delle seguenti strutture:

- Idee per viaggiare
- Competition travel
- Step
- Studio Gabriele
- ITS Rossellini
- ADS Balance

- **Progetto “Le professioni del Turismo: guida turistica e accompagnatore turistico”:** Il progetto, della durata di 40 (quaranta) ore, ripartite nell'arco degli ultimi due anni, ha avuto come intento tanto quello di far conoscere la ricchezza artistica del territorio di Roma, quanto avvicinare i ragazzi alle professioni della guida turistica e dell'accompagnatore turistico anche attraverso la simulazione di giochi di ruolo. L'attività si è articolata in due fasi, dapprima la preparazione in aula, da parte di una guida turistica, poi le successive visite di luoghi di importanza strategica dal punto di vista turistico. Alla fine del percorso, gli alunni, dietro la supervisione della guida turistica, hanno organizzato e gestito, una visita guidata per alcune classi prime dell'Istituto, nel primo anno, e la simulazione di una visita guidata in inglese nel secondo anno.

- **Partecipazione a conferenze e workshop**

Come già precisato, nell'ambito della descrizione del progetto di alternanza, è stata prevista anche una dimensione curricolare di alternanza scuola-lavoro che comprende approfondimenti di carattere generale sulla conoscenza del mondo del lavoro e sulle modalità di inserimento che si è concretata nella partecipazione ai seguenti convegni e workshop:

- **“Young International forum”:** l'evento che ha avuto luogo il 6 ottobre 2017, presso l'ex Mattatoio Testaccio, promosso da ItaliaOrienta, ha previsto seminari e momenti di formazione sulle tematiche del lavoro: competenze trasversali, creazione di una startup, redazione del CV, colloquio di lavoro, simulazione dei contesti lavorativi,

- **“Percorsi ITS del Lazio”**: evento che ha avuto luogo il 17 ottobre 2017, presso la sala Convegni della Città dell’Altra Economia (ex Mattatoio Testaccio), nell’ambito del quale sono stati illustrati i vari percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. Tra gli ITS che hanno avuto modo di presentarsi ricordiamo: ITS Rossellini, ITS Turismo, ITS..... (4 ore).
- **“Isola della sostenibilità”**: evento che ha avuto luogo il 1 dicembre 2017 presso il Dipartimento di Architettura dell’Università di Roma tre (Ex Mattatoio, Testaccio), dedicato allo sviluppo sostenibile e promosso dal Comitato composto da: Enea, Crea, Cnr, Università Roma Tre, Università la Sapienza. Nell’ambito del Convegno sono stati affrontati 4 temi dell’Agenda 2030: Agricoltura Sostenibile, Energia, Inclusione sociale, Produzione e Consumo Responsabili. Inoltre, sono stati organizzati 20 laboratori pratici, oltre 40 *talk* divulgativi, un’area funzionale con il Planetario digitale, Il Parco delle Energie Rinnovabili e la *Space Zone* a cura dell’Agenzia Spaziale Italiana (6 ore).
- **Corso Adecco: “Play The Job – il mercato del lavoro è un gioco da ragazzi”**: evento che ha avuto luogo il 15 gennaio 2018, presso il laboratorio Fondazione Roma della sede del Torrino, con l’obiettivo di raccontare il mercato del lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse, gli ambiti professionali e la segmentazione per far acquisire consapevolezza sulle caratteristiche trasversali necessarie per coprire un ambito professionale (4 ore).
- **“Trovare lavoro al tempo della crisi”**: progetto che ha avuto luogo il 21 febbraio 2018, promosso dall’associazione no profit “C’è uno spazio per noi”, presso l’aula Magna dell’Istituto, avente ad oggetto la creazione di un curriculum vitae, colloqui di lavoro, prove attitudinali, tecniche di comunicazione per poter risultare vincenti nel mondo del lavoro (3 ore).
- **“Fare Turismo”**: l’evento che ha avuto luogo il 14 marzo 2018, presso il Salone delle Fontane all’Eur, offre un ricco programma dedicato a quanti desiderano formarsi e lavorare nel turismo: colloqui di selezione con i responsabili delle risorse umane delle più importanti aziende turistiche, orientamento al lavoro e alla formazione post diploma e post laurea a cura di Istituzioni, Enti, Organizzazioni Nazionali di Categoria, Associazioni Professionali, Università e Scuole di Master, Agenzie per il lavoro, Agenzie web di *recruiting* e orientamento alla formazione, presentazione delle figure professionali e delle nuove competenze con la partecipazione di prestigiosi manager delle aziende turistiche, incontri e conferenze sul mercato del lavoro, sui fabbisogni professionali, sulla formazione scolastica, post-diploma e accademica, seminari di aggiornamento professionale e su creazione d’impresa, stage aziendali, lavoro accessorio (4 ore).
- **“Turismo: strategie e profili di sviluppo”**: l’evento che ha avuto luogo il 12 aprile 2018, presso l’Auditorium Giovanni Paolo II, dell’Università Europea di

Roma, è stato organizzato con l'obiettivo di discutere delle possibili future linee di sviluppo per il turismo in Italia e della valorizzazione sia delle risorse storiche e culturali sia del territorio e delle realtà locali (7 ore).

- **Stage presso l'Università Roma tre: "Soft Skills: autovalutazione di competenze strategiche e sviluppo di un e.Portfolio"**.

Organizzato dal Dipartimento di Scienze della Formazione, lo Stage di circa 30 ore, ha visto coinvolte tre alunne della classe e si è articolato in circa 10 incontri di tre ore. Di seguito sono indicati sia gli obiettivi che le competenze oggetto dello Stage.

Obiettivi

- Autovalutazione delle proprie competenze strategiche attraverso la somministrazione di questionari (QSA, QPCS, ZTPI)
- Analisi e riflessione sugli esiti emersi dai profili dei questionari (QSA, QPCS, ZTPI) e proposta di un piano di miglioramento.
- Costruzione di un ePortfolio personale con lo scopo di aumentare il livello di consapevolezza delle proprie competenze, acquisite in ambito formale, informale e non formale, e per avviare una riflessione sistematica sulla progettazione del proprio futuro formativo e professionale.

Competenze

Sviluppo di competenze digitali, relazionali e metacognitive; ideazione di percorsi narrativi attraverso l'utilizzo di materiali multimediali; incremento di capacità di riflessione e di autovalutazione; sviluppo di capacità auto-orientative per il percorso formativo-professionale.

- **Corsi on- line**

Ad integrazione delle attività proposte è stata anche prevista la possibilità per i ragazzi di partecipare a corsi on-line al fine di consentire a chi non avesse potuto completare la propria formazione direttamente nelle sedi dell'alternanza, di farlo comodamente da casa propria.

In particolare, i corsi proposti sono stati organizzati da:

- **ENI:** la piattaforma Eni-learning è composta da video lezioni che affrontano differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia. Le video lezioni sono suddivise in 5 moduli. Ogni video lezione è seguita da un breve test valutativo, che consente una verifica immediata del grado di interiorizzazione raggiunto. A chiusura del percorso formativo, inoltre, un test finale permetterà di analizzare, nel complesso, il sapere acquisito e di ottenere un certificato di partecipazione che attesterà il monte ore (15 ore) maturato, valido ai fini dell'alternanza scuola-lavoro.
- **WECANJOB:** WeCanJob mette a disposizione una piattaforma per la formazione on line quale attività di Alternanza Scuola Lavoro. Il corso, per complessive 20 ore, offre agli studenti un percorso di accrescimento delle competenze relative al mondo del lavoro e alla conoscenza di loro stessi. In questo modo Alternanza e Orientamento diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative. Le finalità didattiche del progetto sono: dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate, acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia

Da ultimo, per una valutazione del percorso svolto da ogni singolo alunno nel triennio si rinvia alle tabelle allegate al presente documento (Allegato A).

Tutor scolastico

Simona Faraglia

SIMULAZIONI TERZA

PROVA D'ESAME

III PROVA ESPAÑOL

13 de abril de 2018

Nombre _____ Apellido _____

➤ ¿En qué consisten las *tapas* y qué representa *ir de tapas* en España?

➤ ¿A qué se deben las diferencias léxicas en el español hispanoamericano? Brinda unos ejemplos que te parecen representativos.

➤ ¿Qué es el *voseo*?

a) Empleo del pronombre personal 'vos' en lugar del pronombre 'tú' para dirigirse a alguien.

- b) Desaparición del sonido interdental de las letras *c* (ante *e, i*) y *z*, substituido por el sonido que corresponde a la letra *s*.
- c) Fenómeno lingüístico que consiste en dar a alguien el tratamiento formal de Usted.
- d) Empleo del pronombre personal 'vosotros' para dirigirse a unas personas.

➤ ¿Qué es el *euskera*?

- a) Lengua romance que se habla en Galicia y en el Norte de España.
- b) Lengua vasca que se habla en el País Vasco español, en el francés y en parte de Navarra.
- c) El río más largo de España que desemboca en el Mediterráneo.
- d) Sopa fría con ingredientes como el aceite de oliva, vinagre y hortalizas crudas.

➤ ¿De qué año es la Constitución española?

- a) 1982.
- b) 1987.
- c) 1878.
- d) 1978.

➤ ¿Cuáles son las CC.AA. de España que viven una situación de bilingüismo?

- a) Andalucía y La Rioja.
- b) Extremadura y Cataluña.
- c) Galicia y Comunidad de Valencia.
- d) Castilla y León y Comunidad de Madrid.

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCIENZE MOTORIE

Nome.....

Cognome.....

data 13/04/2018

1° Quali sono gli effetti distruttivi della marijuana:

- accelerazione ritmo cardiaco, mancanza di coordinazione ed equilibrio
- vuoti di memoria
- ictus, mal di gola, problemi respiratori
- infarto e accelerazione cardiaca

2° Per droga si intende una sostanza:

- eccitante che ha un'azione allucinogeni
- che altera lo stato di coscienza o l'umore
- psicotropa che si usa per incrementare le proprie capacità
- psicotropa che agisce sul sistema nervoso alterando la psiche

3° L'impiego di farmaci diuretici fa aumentare la quantità di urina prodotta dai reni, e di conseguenza fa diminuire il peso corporeo, ma può causare:

- disidratazione, abbassamento della pressione arteriosa, rischi di trombosi e danno ai reni
- disturbo del sonno e asma bronchiale
- gonfiore alle gambe dopo un intenso allenamento
- allucinazioni e disturbi del sonno

4° Le donne, in gravidanza, dipendenti dalla cocaina provocano ai figli problemi fisici come:

- nascita prematura, peso insufficiente, difetti congeniti, danni al cervello e al sistema nervoso
- nascita prematura e danni al cervello e al sistema circolatorio
- mancanza di equilibrio, coordinazione e peso insufficiente
- peso insufficiente con crescita ridotta e danni al sistema nervoso

6° Entro quanto tempo si deve intervenire dall'inizio dell'arresto cardiaco? E perchè?

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCIENZE MOTORIE

Nome.....

Cognome.....

data 11/05/2018

1-L' acqua è fondamentale perchè:

- a) consente l'attivazione dei processi vitali
- b) permette la depurazione dell'organismo da sostanze idrosolubili
- c) favorisce l'azione diuretica
- d)partecipa alla funzione plastica, consente di mantenere l'equilibrio termico, rende possibile la digestione, l'assorbimento, il trasporto di nutrienti, nonché l'eliminazione di sostanze di rifiuto

2-Le proteine esercitano:

- a) una funzione energetica ed una funzione plastica
- b) la funzione plastica, regolatrice ed energetica
- c) una funzione regolatrice dell'equilibrio idrosalino di cellule e tessuti
- d) una funzione regolatrice degli ormoni

3-L'assuefazione ad una droga consiste nel graduale adattamento ad essa, che determina un suo uso:

- a) quantitativamente crescente
- b) qualitativamente crescente
- c) qualitativamente decrescente
- c) quantitativamente decrescente

4- Il punto di compressione quando si fa RCP si trova:

- a) sulla parte alta dell'addome
- b) sulla parte finale dello sterno
- c) costole
- d) al centro del torace sullo sterno

5-Nell'età repubblicana dell'Antica Roma come veniva considerato il "bagno"? (max 10 righe)

6-Parla dell'anoressia (max 10 righe)

Simulazione terza prova di diritto – a. s. 2017/18

Prof. Elvira Raiola – classe V G

Alunno/a _____

Data 11/05/2018

- 1) **Spiega quali sono e in che cosa consistono le tre domande fondamentali a cui gli operatori economici devono dare risposta** (utilizza massimo 10 righe)

- 2) **Che cos'è la PEC, come funziona e a che cosa serve** (utilizza massimo 10 righe)

- 3) **Per documento si intende:**

- a) Qualsiasi cosa in grado di produrre un fatto
- b) Qualsiasi cosa in grado di far conoscere un fatto
- c) Qualsiasi cosa in grado di trasformare un fatto
- d) Qualsiasi cosa in grado di eliminare un fatto

- 4) **In materia di sicurezza sul lavoro, la sigla Dvr significa:**

- a) Documento di valutazione dei redditi
- b) Documento di valutazione dei risultati
- c) Documento di valutazione dei rischi
- d) Documento di variazione di responsabilità

- 5) **Il Prodotto Interno Lordo (PIL) è il valore dei beni e dei servizi prodotti:**

- a) Sul solo territorio nazionale da operatori economici nazionali o stranieri
- b) Sul solo territorio nazionale ma solo da operatori economici nazionali
- c) Sul solo territorio nazionale ma solo da operatori economici stranieri
- d) Sul territorio internazionale da operatori economici stranieri

- 6) **Il contratto di assicurazione è un contratto:**

- a) Aleatorio, reale e rischioso
- b) Per adesione, oneroso e a prestazioni corrispettive
- c) Consensuale, ad effetti reali e a prestazioni corrispettive
- d) A titolo gratuito, ad effetti obbligatori e aleatorio

Simulazione terza prova di diritto – a. s. 2017/18

Prof. Elvira Raiola – classe V G

Alunno/a _____

Data 13/04/2018

- 1) **Descrivi il contratto di appalto: caratteri, obblighi delle parti** (utilizza massimo 10 righe)

- 2) **Parla del rapporto di lavoro e delle sue fonti contrattuali** (utilizza massimo 10 righe)

- 3) **La violenza morale è causa di:**

- a) Rescissione
- b) Risoluzione
- c) Nullità
- d) Annullamento

- 4) **La rescissione si applica nei contratti:**

- a) In cui si verifica uno squilibrio tra gli elementi essenziali
- b) In cui si verifica un squilibrio tra gli elementi accidentali
- c) In cui si verifica uno squilibrio tra i motivi
- d) In cui si verifica uno squilibrio tra le prestazioni corrispettive

- 5) **Il comodato è un contratto a titolo:**

- α) Oneroso
- β) Gratuito
- χ) Unilaterale
- δ) Consensuale

- 6) **Il leasing operativo si realizza tra:**

- α) Due soggetti
- β) Tre soggetti
- χ) Quattro soggetti
- δ) Cinque soggetti

Nome del candidato..... data 13/04/18

INGLESE – TERZA PROVA

Talk about the Dolomites, and point out why a tourist should go there.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Describe the main characteristics of Riviera Ligure, suggesting an itinerary with the best places to visit.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Complete the following statements choosing from a,b, c or d:

1. Riviera Romagnola is very famous for

- a) its long beaches of fine sand
- b) its libraries
- c) its steep coasts
- d) its wild animals

3. A very famous monument in Florence is :

- a) Saint Peter’s
- b) Santa Maria Novella
- c) The Leaning Tower
- d) The Trevi Fountain

2. Sardinia is :

- a) Famous for its piadina
- b) Full of popular ski resorts
- c) Generally renowned for its crystalline waters
- d) Appreciated for its music

4. A typical food you can taste in Palermo is:

- a) cannoli
- b) porcheddu
- c) tortellini
- d) polenta

Nome del candidato.....data 11/05/2018

INGLESE – TERZA PROVA

Talk about the city of London, and suggest interesting places to visit from a touristic point of view.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Describe the main characteristics of New York, and explain why it's called the "melting pot".

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Complete the following statements choosing from a,b, c or d:

1. The Empire State Building is

- a) the residence of an Emperor
- b) a library
- c) skyscraper
- d) a congress center

3. A very famous monument in Rome is :

- a) Santa Maria Novella
- b) Piazza Navona
- c) Piazza del Campo
- d) Santa Maria del Fiore

2. England is :

- a) In the US
- b) In Wales
- c) Part of the UK
- d) The same as the UK

4. The London Eye is:

- a) A part of the body
- b) A famous Cathedral
- c) A historic site
- d) A gigantic wheel

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE

<p>GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO (Tipologia A – Analisi del testo) Allievo:</p>	Classe.....	
---	-------------	--

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Competenze linguistiche	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci	4	
Competenza sintattica e grammaticale	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso	3-3,5	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà	2,5	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali	1,5-2	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale	1	
Comprensione del testo	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo	3	
Parafrasi/riassunto	Comprensione corretta e completa del testo	2,5	
	Comprensione complessivamente corretta, anche se non approfondita, del testo	2	
	Comprensione parziale e incerta del testo	1-1,5	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo	0,5	
Analisi del testo	Efficaci osservazioni analitiche, individuati correttamente e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici	3	
Analisi del contenuto e degli aspetti formali	Osservazioni analitiche corrette e motivate, individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici	2,5	
	Analisi degli elementi essenziali del testo, individuazione globalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici	2	
	Analisi sommaria e imprecisa, lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici	1	
Interpretazione critica e approfondimento	Opportuni riferimenti al contesto storico-culturale di riferimento, nonché alla produzione coeva; argomentazioni e approfondimento articolati e significativi; giudizio critico ampiamente motivato	3	
	Appropriati riferimenti al contesto storico-culturale e alla produzione coeva; argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati	2,5	
	Sufficienti riferimenti al contesto storico-culturale di riferimento e alla restante opera dell'autore, argomentazioni corrette, anche se semplici	2	
	Pochi riferimenti al contesto storico-culturale di riferimento e alla produzione coeva; argomentazioni essenziali e generiche	1-1,5	
	Scarsi riferimenti al contesto storico-culturale di riferimento e alla restante produzione dell'autore, modeste e non sempre corrette le argomentazioni	0,5	
Struttura del testo	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili	2	
Organizzazione del testo, coerenza e coesione interne	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso	1,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare	1	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna	0,5	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse	0	
	VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO (Tipologia B – Saggio breve e articolo di giornale)			
Allievo:		Classe.....	
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Competenze linguistiche	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci	4	
Competenza sintattica e grammaticale registro e stile	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso	3	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà	2,5	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali	2	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale	1	
Aderenza alla traccia	Comprensione completa dei documenti, originale impiego dei dati	3	
Utilizzo della documentazione; Rispetto delle consegne rispetto al genere testuale (titolo, collocazione, citazioni, introduzione,...); analisi dei dati	La documentazione è utilizzata in modo semplice, ma coerente; sufficiente il rispetto delle consegne.	2	
	Utilizzo non sempre appropriato della documentazione .Analisi superficiale dei dati. Mediocre il rispetto delle consegne	1,5	
	Comprensione e utilizzo della documentazione modesti; scarso il rispetto delle consegne	1	
Conoscenze	Piena padronanza dell'argomento e capacità di rielaborazione organica e approfondita dei dati forniti, in rapporto a conoscenze pregresse	3	
Possesso di conoscenze relative all'argomento	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili, in relazione a un sufficiente utilizzo dei dati forniti	2	
	Osservazioni limitate, conoscenze modeste, in relazione a un utilizzo parziale dei dati	1,5	
	Conoscenze e idee generiche e superficiali, talvolta non pertinenti e/o imprecise con utilizzo parziale e inadeguato dei dati forniti	1	
Struttura del testo	Il discorso è ben padroneggiato, lo svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
Organizzazione del testo; coerenza e coesione interne	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso, fondate le relazioni logiche	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare	2	
	Talune disomogeneità interne al testo, dovute a una generale scarsa coerenza interna	1	
	Assenza parziale o completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5	
Argomentazione e riflessione critica	Originalità di interpretazione; riflessioni ampiamente e criticamente motivate; argomentazioni e approfondimenti articolati, significativi, anche con elementi di originalità	2	
Capacità di rielaborazione personale e critica	Riflessioni motivate; rielaborazione personale; argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti adeguati	1,5	
	Si possono rintracciare un contributo personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata	1	
	Presenza limitata di apporti critici personali i quali, qualora siano presenti, risultano sviluppati in modo incerto e superficiale	0,5	
	Assenza di apporti critici personali	0	
	VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA		.../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO (Tipologie C – D)			
Allievo:		Classe.....	
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Competenze linguistiche	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci	4	
Competenza sintattica e grammaticale registro e stile	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso	3	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà	2,5	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali	2	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale	1	
Conoscenze	Piena padronanza dell'argomento; ricca e approfondita l'informazione; puntuale l'aderenza alla traccia	4	
Possesso di conoscenze relative all'argomento e completezza della trattazione; correttezza e pertinenza dei contenuti; aderenza alla traccia	Conoscenza adeguata dell'argomento; informazione pertinente e approfondita	3	
	Conoscenza essenziale, ma sufficiente dell'argomento; complessiva aderenza alla traccia	2	
	Conoscenze e idee generiche e superficiali, talvolta non pertinenti e/o imprecise, con scarsa aderenza alla traccia	1	
	Inadeguata conoscenza dell'argomento, il testo è poco o per nulla pertinente alla traccia	0,5	
Struttura del testo	Il discorso è ben padroneggiato, lo svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
Organizzazione e coesione del testo	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso, fondate le relazioni logiche	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare	2	
	Talune disomogeneità interne al testo, deboli la coerenza e la coesione interne	1	
	Assenza parziale o completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0,5	
Argomentazione e riflessione critica	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate; argomentazioni e approfondimenti articolati, significativi, con elementi di originalità	4	
Capacità di rielaborazione critica, originalità, creatività	Riflessioni critiche motivate; argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti adeguati	3	
	Si possono rintracciare un contributo personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata	1,5-2	
	Presenza limitata di apporti critici personali i quali, qualora siano presenti, risultano sviluppati in modo incerto e superficiale	1	
	Assenza di note personali e spunti critici	0	
	VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO per alunni con sostegno, BES e DSA

L'elaborato sarà valutato sufficiente (10/15) se presenterà i seguenti requisiti: traccia trattata nelle sue linee generali, struttura equilibrata, lessico moderatamente limitato, contenuto adeguato, giudizi semplici e pertinenti.

Candidato:.....

	Indicatori	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
A	Attinenza alla traccia	Del tutto fuori traccia	Traccia trattata parzialmente	Traccia trattata nelle sue linee generali	Traccia trattata in modo completo ed esauriente	Traccia trattata in modo completo, approfondito, coordinato e ampliato
B	Struttura	Caotica e confusa	Semplice e non sempre conseguente	Abbastanza equilibrata	Equilibrata e organizzata	Ben equilibrata e ben organizzata
C	Proprietà lessicale	Lessico improprio	Lessico molto limitato	Lessico moderatamente limitato	Lessico adeguato	Lessico ben curato e ricercato
D	Validità dei contenuti, ricchezza ed esattezza delle informazioni. Per il saggio breve o l'articolo di giornale si tiene conto della ricchezza di dati e citazioni, di titolo e destinazione editoriale e dell'utilizzo del corredo documentario	Assenza di contenuto	Contenuto modesto e impreciso	Contenuto adeguato e abbastanza preciso	Contenuto ricco	Contenuto documentato, approfondito e originale
E	Capacità di elaborazione personale e critica	Assenza di giudizio critico	Giudizi molto semplici e non sempre pertinenti	Giudizi semplici e pertinenti	Giudizi originali e fondati	Valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

Pg = punteggio riportato dallo studente	Giudizio	Punteggio esame
1 < Pg < 10	Insufficiente	1-6
11 < Pg < 14	Mediocre	7-9
Pg=15	Sufficiente	10
16 < Pg < 18	Discreto	11-12
19 < Pg < 21	Buono	13
22 < Pg < 24	Ottimo	14
Pg=25	Eccellente	15

Punteggio grezzo: _____/25

Voto: _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
classe V sezione G

Candidato:.....

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	PUNTEGGIO
1) CONOSCENZE	Non risponde alle richieste della traccia o risponde in modo molto parziale e approssimativo e/o con errori	0 - 6	
	Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e superficiale e/o con qualche errore	7 - 9	
	Mostra una conoscenza sufficientemente completa ma poco approfondita e/o con qualche errore	10 - 11	
	ha conoscenze adeguate e complete nella maggior parte degli argomenti	12 - 14	
	Ha conoscenze adeguate ed approfondite in tutti gli argomenti	15	
2) ABILITA'	Non è in grado di svolgere i compiti richiesti o lo fa in modo poco comprensibile e frammentario	0 - 6	
	Svolge i compiti richiesti in modo poco lineare e parzialmente scorretto	7 - 9	
	Svolge i compiti richiesti in modo lineare e comprensibile, con qualche errore e/o omissione	10 - 11	
	Svolge i compiti richiesti in modo lineare e comprensibile, con lievi imprecisioni e/o omissione	12 - 14	
	Svolge i compiti richiesti in modo lineare, completo e corretto	15	
PUNTEGGIO FINALE (media dei punteggi conseguiti con gli indicatori 1) e 2)			

LA COMMISSIONE:

- | | |
|---------|---------|
| 1)..... | 4)..... |
| 2)..... | 5)..... |
| 3)..... | 6)..... |

IL PRESIDENTE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER CIASCUN QUESITO A RISPOSTA SINGOLA DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Candidato:

C O N	Conoscenza specifica degli argomenti	Non conosce gli argomenti.	0,25	
		Conosce i contenuti in modo frammentario e approssimativo.	0.5	

O S C E	proposti	Conosce i contenuti essenziali degli argomenti.	1	
		Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente.	1.5	
C O M P E T E N Z E	Competenze linguistiche e specifiche	Usa le strutture grammaticali e morfosintattiche in modo improprio e dimostra estrema povertà lessicale. Non sa individuare i concetti chiave, si esprime in modo stentato ed improprio e non è in grado di utilizzare le conoscenze per attuare i processi risolutivi.	0,25	
		Usa un linguaggio limitato e ripetitivo con improprietà formali ed errori nelle strutture. Non sempre coglie i nessi logici e non sempre riesce ad analizzare le tematiche proposte, si esprime in modo non sempre coerente e appropriato, applica in modo parziale e non corretto le conoscenze per impostare procedimenti risolutivi.	0.5	
		Usa un linguaggio essenziale pur con qualche errore morfosintattico che non pregiudica la comprensione. Sa chiarire gli aspetti fondamentali degli argomenti, si esprime in modo semplice, ma corretto, sa applicare in modo essenziale le conoscenze e individua gli adeguati procedimenti risolutivi.	1	
		Usa un linguaggio specifico e articolato, corretto nella morfosintassi. Individua e collega adeguatamente i nuclei portanti della disciplina, si esprime con stile personale, utilizza le sue conoscenze in modo coerente portando a termine i processi risolutivi.	1.5	
C A P A C I T Á	Capacità di mantenere la pertinenza alla domanda	Non è in grado di operare scelte adeguate.	0,25	
		Non è autonomo nella selezione e rielaborazione, opera scelte non sempre adeguate e non sa applicare le procedure specifiche richieste, ovvero le applica in modo non sempre corretto.	0.5	
		È in grado di operare semplici selezioni e valutazioni personali, opera scelte adeguate.	1	
		Rielabora in modo personale dimostrando di sapersi orientare. E' in grado di selezionare gli argomenti all'interno della disciplina ed esprimere valutazioni autonome	1.5	
		Punteggio totale		/15

PER CIASCUN QUESITO A RISPOSTA MULTIPLA VENGONO ATTRIBUITI **1,5** PUNTI PER LA RISPOSTA CORRETTA E **0** PUNTI PER LA RISPOSTA ERRATA O NON DATA.

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA 5[°]G

A.S. 2017/2018

OBIETTIVI GENERALI

Saper esprimere correttamente il proprio pensiero utilizzando un linguaggio scientifico rigoroso.
 Acquisire la consapevolezza dei procedimenti utilizzati.
 Saper rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite per affrontare situazioni anche nuove.
 Saper operare raccordi con le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere e classificare le funzioni reali di variabile reale.
 Saper determinare il dominio e gli intervalli di positività e di negatività di una funzione algebrica e di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali.
 Conoscere il concetto di limite.
 Saper calcolare il limite di una funzione data.
 Conoscere il concetto di funzione continua.
 Conoscere le principali regole di derivazione.
 Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione razionale.

Obiettivi minimi

Conoscere, comprendere e saper rappresentare semplici funzioni razionali.

Contenuti**Analisi infinitesimale**

Funzioni reali di una variabile reale.
 Ricerca del dominio di una funzione.
 Ricerca di eventuali simmetrie di una funzione algebrica razionale.
 Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.
 Studio del segno di funzioni algebriche razionali.
 Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
 Limiti di funzioni.
 Ricerca di eventuali asintoti di una funzione algebrica razionale.
 Funzioni continue.
 Derivate.
 Studio dei punti di massimo e/o minimo di una funzione algebrica razionale.
 Studio del grafico di una funzione razionale.

METODOLOGIA

E' stata privilegiata la **lezione interattiva** per rendere sempre attiva la partecipazione in classe e la **lezione frontale** è stata esposta in modo semplice e ridotta al minimo. E' stato molto utilizzato il **Cooperative learning** che è risultato molto proficuo sia per i ragazzi che sono stati tutor sia per gli altri che motivati da un proprio interesse personale hanno acquisito nuove competenze.

Le **verifiche** sono state proposte solo su argomenti trattati in classe

VERIFICHE

Le verifiche essendo coerenti con le attività svolte in classe hanno consentito la valutazione del conseguimento degli obiettivi proposti.

VERIFICHE FORMATIVE effettuate attraverso

- interrogazioni dialogate
- interventi dal posto
- svolgimento di esercizi e problemi
- correzione di compiti svolti a casa
- partecipazione, attenzione ed interesse in classe

- lavori di gruppo

VERIFICHE SOMMATIVE effettuate attraverso

- interrogazioni orali
- prove strutturate e/o semistrutturate
- svolgimento di problemi ed esercizi
- verifica dei lavori di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è utilizzata la seguente tabella

2 / 3	L'allievo non possiede nessuna conoscenza né in relazione ai contenuti né in relazione al metodo e si esprime con un linguaggio totalmente improprio
3 / 4	L'allievo possiede conoscenze frammentarie e lacunose che sa applicare solo se guidato. Si esprime con un linguaggio improprio.
4 / 5	L'allievo possiede conoscenze lacunose che sa applicare in compiti semplici con errori. Si esprime in modo impreciso.
5 / 6	L'allievo possiede le conoscenze di base che sa applicare in compiti semplici senza errori. E' in grado di effettuare analisi e sintesi parziali. Si esprime con un linguaggio non del tutto appropriato.
6 / 7	L'allievo possiede una conoscenza completa ma non approfondita che sa applicare senza errori. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Sa sintetizzare le conoscenze acquisite ma deve essere guidato. Si esprime con un linguaggio appropriato
7 / 8	L'allievo possiede una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare i contenuti e le procedure anche in compiti nuovi ma con imprecisione. Effettua analisi complete e approfondite se guidato. Ha acquistato autonomia nella sintesi ma restano incertezze. Rivela un uso appropriato della terminologia.
8 / 9	L'allievo possiede una conoscenza completa, approfondita e ampliata. Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi senza errori. Effettua analisi complete e approfondite. Ha acquistato autonomia nella sintesi. Rivela un uso disinvolto e sicuro della terminologia.
9 / 10	L'allievo possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita. Applica le conoscenze e le procedure in problemi complessi. Sa rielaborare in modo corretto e autonomo, approfondire e criticare situazioni complesse. Rivela un uso appropriato, ricco e disinvolto del linguaggio scientifico.

ALUNNI

PROF.SSA B. FOSCHI

OBBIETTIVI E**PROGRAMMA DI****TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

ANNO 2017-2018

CLASSE V[^]G**OBBIETTIVI GENERALI**

acquisire competenze professionali al fine di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite. Sviluppare competenze che orientino lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio inserendolo in un sistema turistico che assume un crescente rilievo anche nella dimensione territoriale locale, rispondere alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

OBBIETTIVI SPECIFICI per conoscenze e abilità*Conoscenze: Elementi del bilancio d'esercizio*

Le scritture di assestamento – Situazione contabile finale: situazione economica e patrimoniale – Dalla situazione contabile finale al bilancio d'esercizio - Forma e contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico – Cenni sulla Nota integrativa - Cenni sul bilancio in forma abbreviata – Cenni sulle principali variazioni apportate alla struttura del bilancio d'esercizio dal D.lgs n.139/2015

– L'analisi di bilancio: concetti di attivo corrente e immobilizzato, passività correnti e consolidate, capitale permanente; l'analisi per indici: ROE, ROI, rigidità degli impieghi, elasticità degli impieghi, autonomia (o indipendenza) finanziaria, dipendenza finanziaria, grado di capitalizzazione, autocopertura delle immobilizzazioni, copertura globale delle immobilizzazioni. Stato patrimoniale percentuale. Interpretazione degli indici.

Abilità: Interpretare gli elementi significativi di un Bilancio di esercizio

Analisi degli elementi significativi di uno Stato patrimoniale e di un Conto economico, indicandone gli aspetti più rilevanti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

Conoscenze: Tipologie di imposte

Il sistema tributario italiano – Imposte dirette e indirette – Irpef, Ires, cenni sull'Irap – Dal reddito di bilancio al reddito fiscale – Presupposti dell'Iva – Cenni sulla liquidazione Iva calcolata con il metodo di detrazione di imposta da imposta e di detrazione base da base (pacchetti turistici).

Abilità: Applicare le principali imposte

Calcolo dell'Irpef su un reddito di lavoro dipendente – Esempio di passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale: calcolo dell'ammortamento civilistico e fiscale – Aliquote Iva nel settore turistico

– Scorporo Iva nei prezzi dei servizi turistici – Liquidazione Iva di una struttura ricettiva e di un tour operator (con distinzione di servizi prestati all'interno e al di fuori dell'Unione europea).

Conoscenze: Principi e strumenti per la costruzione di un business plan

Funzione e composizione del business plan – Analisi SWOT.

Abilità: Riconoscere un Business plan riferito a semplici realtà imprenditoriali

Analisi di un business plan di un'impresa turistica di piccole dimensioni. Simulazione

scolastica del- la redazione di un business plan di un'impresa turistica di piccole dimensioni.

Conoscenze: Strategie aziendali, mission e vision
Concetti di strategia aziendale, mission e vision.

Abilità: Identificare la strategia di una azienda attraverso vision e mission
Identificare la mission di un'azienda turistica.

APPROFONDIMENTO TURISMO

Conoscenze: Mercato turistico territoriale

L'offerta turistica – L'analisi dell'offerta turistica – La domanda turistica – Le caratteristiche della domanda turistica – L'analisi della domanda turistica – La concorrenza – L'analisi della concorrenza
– Strategie di imitazione e differenziazione rispetto alla concorrenza – Le tendenze di mercato – La valutazione dei punti di forza e delle carenze, delle opportunità e dei rischi (analisi SWOT) con riferimento a un territorio.

Abilità: Individuare le tendenze del mercato turistico e il sistema di offerta del territorio italiano attraverso la ricerca delle fonti informative e l'applicazione delle tecniche di elaborazione delle informazioni

Ricerca di informazioni turistiche su internet su alcuni elementi dell'offerta turistica italiana - Analisi di dati statistici (arrivi, presenze, permanenza media) e delle relative variazioni nel tempo.

Conoscenze: Servizi turistici e ricettivi

Creazione di un pacchetto turistico: l'ideazione, la stipula di contratti con i fornitori dei servizi (con- tratto isolato, di allotment, vuoto per pieno), redazione dell'itinerario sintetico e analitico, l'analisi dei costi di produzione di un tour operator. La classificazione dei costi: variabili, fissi e semivariabili (o semifissi) e loro rappresentazione grafica; costo medio unitario; costi diretti e indiretti; base (o criterio) di riparto e coefficiente di riparto; imputazione dei costi indiretti su base unica e multipla – Configurazioni di costo: costo primo, complessivo ed economico-tecnico.

La determinazione del prezzo di un pacchetto turistico: il full costing; concetto di mark-up o ricari- co; il direct costing; il Break Even Point; la break even analysis e il calcolo del punto di equilibrio; diagramma di redditività - Calcolo del mark-up e della quantità di produzione/vendite o del prezzo di vendita corrispondenti al break even point in un TO.

Abilità: Elaborare pacchetti turistici funzionali alle richieste di mercato

Elaborazione di pacchetti turistici: Ricerca e selezione di attrattive turistiche di una determinata loca- lità e redazione dell'itinerario sintetico o analitico per uno o più giorni con riferimento a uno specifi- co segmento obiettivo – Effettuazione dei seguenti calcoli per la determinazione del costo di produ- zione e del prezzo di vendita di un servizio turistico: margine lordo e netto di contribuzione; coeffi- ciente di riparto, ripartizione dei costi indiretti su base unica o multipla e determinazione del prezzo di vendita; punto di equilibrio e quantità di vendite necessaria per conseguire un determinato utile; calcolo del mark-up sul costo primo, sul costo complessivo e sul costo economico-tecnico – Rappre- sentazione grafica del diagramma di redditività.

Conoscenze: Tecniche di customer satisfaction e strategie comunicative – Strategie di marketing
Il marketing turistico: Concetto di marketing - Mission aziendale - Leadership di costo e di prodotto– Il marketing dei servizi e nel settore turistico.

Il marketing strategico: La ricerca di marketing – La segmentazione e il targeting – Strategie di mar- keting indifferenziato, differenziato e concentrato – Il posizionamento.

Il marketing operativo: Il prodotto – Il prezzo – La distribuzione (o posizione) – La promozione – Il marketing mix.

Il marketing relazionale: Customer care e customer satisfaction – La customer relationship management (CRM) – Gli strumenti della customer relationship management.

La comunicazione: Elementi della comunicazione – Strategie e strumenti della comunicazione – La comunicazione non convenzionale.

Il piano di marketing.

Abilità: Utilizzare tecniche e strategie di marketing delle imprese turistiche, con particolare attenzione alla customer care e alla customer satisfaction

Identificare la mission di un'azienda turistica - Riconoscere indagini qualitative e quantitative, fonti informative ufficiali e indagini di mercato – Individuare le variabili utilizzate nella segmentazione del mercato turistico – Riconoscere il posizionamento di un'azienda o di un prodotto attraverso una mappa di posizionamento – Analizzare il portafoglio prodotti, riconoscere le politiche di prezzo, individuare i canali di distribuzione, le attività promozionali, gli strumenti della CRM utilizzati dalle imprese turistiche – Orientarsi nella proposta di tecniche e strategie di marketing opportune in un determinato caso aziendale - Riconoscere la struttura di un piano di marketing nel settore turistico.

LABORATORIO

Per le attività di laboratorio si rimanda alla relazione delle docenti della materia, in particolare agli aspetti relativi al **web marketing**, che ha sempre rappresentato una parte significativa della traccia della seconda prova scritta d'esame.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze: elementi del bilancio di esercizio Le scritture di assestamento – Situazione contabile finale: situazione economica e patrimoniale – Dalla situazione contabile finale al bilancio d'esercizio

- Forma e contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico – Cenni sulla Nota integrativa - Cenni sul bilancio in forma abbreviata – L'analisi di bilancio: concetti di attivo corrente e immobilizzato, passività correnti e consolidate, capitale permanente; l'analisi per indici: ROE, ROI, rigidità degli impieghi, elasticità degli impieghi, autonomia (o indipendenza) finanziaria, dipendenza finanziaria, grado di capitalizzazione. Stato patrimoniale percentualizzato. Sommatoria interpretazione degli indici.

Abilità: Interpretare gli elementi significativi di un Bilancio di esercizio

Analisi degli elementi significativi di uno Stato patrimoniale e di un Conto economico, indicandone gli aspetti più rilevanti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

Conoscenze: Tipologie di imposte

Il sistema tributario italiano – Imposte dirette e indirette – Irpef, Ires, cenni sull'Irap – Dal reddito di bilancio al reddito fiscale – Presupposti dell'Iva – Cenni sulla liquidazione Iva calcolata con il metodo di detrazione di imposta da imposta e di detrazione base da base (pacchetti turistici).

Abilità: Applicare le principali imposte

Calcolo dell'Irpef su un reddito di lavoro dipendente – Esempio di passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale – Aliquote Iva nel settore turistico

Conoscenze: Principi e strumenti per la costruzione di un business plan

Funzione e composizione del business plan – Analisi SWOT.

Abilità: Riconoscere un Business plan riferito a semplici realtà imprenditoriali
Analisi di un business plan di un'impresa turistica di piccole dimensioni.

Conoscenze: Strategie aziendali, mission e vision
Concetti di strategia aziendale, mission e vision.

Abilità: Identificare la strategia di una azienda attraverso vision e mission
Identificare la mission di un'azienda turistica.

APPROFONDIMENTO TURISMO

Conoscenze: Mercato turistico territoriale

L'offerta turistica – L'analisi dell'offerta turistica – La domanda turistica – Le caratteristiche della domanda turistica – L'analisi della domanda turistica – La concorrenza – L'analisi della concorrenza
– Strategie di imitazione e differenziazione rispetto alla concorrenza – Le tendenze di mercato – La valutazione dei punti di forza e delle carenze, delle opportunità e dei rischi (analisi SWOT) con riferimento a un territorio.

Abilità: Individuare le tendenze del mercato turistico e il sistema di offerta del territorio italiano attraverso la ricerca delle fonti informative e l'applicazione delle tecniche di elaborazione delle informazioni

Ricerca di informazioni turistiche su internet su alcuni elementi dell'offerta turistica italiana .

Conoscenze: Servizi turistici e ricettivi

Creazione di un pacchetto turistico: l'ideazione, la stipula di contratti con i fornitori dei servizi (contratto isolato, di allotment, vuoto per pieno), redazione dell'itinerario sintetico e analitico, l'analisi dei costi di produzione di un tour operator. La classificazione dei costi: variabili, fissi e semivariabili (o semifissi) e loro rappresentazione grafica; costi diretti e indiretti; base (o criterio) di riparto e coefficiente di riparto; – Configurazioni di costo: costo primo, complessivo ed economico-tecnico. La determinazione del prezzo di un pacchetto turistico: il full costing; concetto di mark-up o ricarico; il direct costing; il Break Even Point; la break even analysis. Calcolo del mark-up.

Abilità: Elaborare pacchetti turistici funzionali alle richieste di mercato

Elaborazione di pacchetti turistici: Ricerca e selezione di attrattive turistiche di una determinata località e redazione dell'itinerario sintetico o analitico per uno o più giorni con riferimento a uno specifico segmento obiettivo – Effettuazione dei seguenti calcoli per la determinazione del costo di produzione e del prezzo di vendita di un servizio turistico.. calcolo del mark-up Rappresentazione grafica del diagramma di redditività.

Conoscenze: Tecniche di customer satisfaction e strategie comunicative – Strategie di marketing
Il marketing turistico: Concetto di marketing - Mission aziendale - Leadership di costo e di prodotto

– Il marketing dei servizi e nel settore turistico.

Il marketing strategico: La ricerca di marketing – La segmentazione e il targeting – Strategie di marketing indifferenziato, differenziato e concentrato – Il posizionamento.

Il marketing operativo: Il prodotto – Il prezzo – La distribuzione (o posizione) – La promozione – Il marketing mix.

Il marketing relazionale: Customer care e customer satisfaction La comunicazione: Elementi della comunicazione – Strategie e strumenti della comunicazione – La comunicazione non convenzionale. Il piano di marketing.

Abilità: Utilizzare tecniche e strategie di marketing delle imprese turistiche, con particolare attenzione alla customer care e alla customer satisfaction

Identificare la mission di un'azienda turistica - Riconoscere indagini qualitative e quantitative, fonti informative ufficiali e indagini di mercato – Orientarsi nella proposta

di tecniche e strategie di marketing opportune in un determinato caso aziendale -
Riconoscere la struttura di un piano di marketing nel settore turistico.

CONTENUTI : PROGRAMMA DELLA DISCIPLINA

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Il Bilancio civilistico

- L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio d'esercizio
- I criteri di valutazione
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico
- La Nota integrativa
- Il bilancio in forma abbreviata
- La revisione legale dei conti

L'analisi di bilancio

- L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa
- La rielaborazione del Conto economico
- L'analisi per indici
- L'analisi economia
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- L'analisi della produttività
- L'interpretazione degli indici

Le impostazione dirette e carico delle imprese

- Il sistema tributario
- Il reddito d'impresa
- La determinazione del reddito fiscale:
 - Svalutazione fiscale dei crediti-Valutazione fiscale delle rimanenze
 - Ammortamento fiscale delle immobilizzazioni
 - Calcolo dell'IRES
- L'IRAP
- Il versamento delle imposte e le dichiarazioni

LA CONTABILITA' GESTIONALE

I metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- L'oggetto di calcolo dei costi
- Il direct costing

- Il full costing
- L'activity based costing

I costi e le decisioni aziendali

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis
- I costi suppletivi
- Il make or buy

STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

- ✓ La direzione e il controllo della gestione
- La pianificazione
- La definizione degli obiettivi
- L'aspetto formale della pianificazione
- La gestione integrata di pianificazione e programmazione
- I recenti orientamenti strategici e gestionali
- Il sistema di controllo
- Il controllo strategico

Il budget e il reporting aziendale

- I costi di riferimento
- I costi standard
- Il controllo budgetario
- I budget settoriali
- I budget degli investimenti
- Il budget finanziario
- Il budget economico e il budget patrimoniale
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Il Business plan e il marketing plan

- Il Business plan
- Il marketing plan

Per l'approfondimento Turistico:

Mercato turistico territoriale

- L'offerta turistica
- La domanda turistica
- La concorrenza
- Le tendenze di mercato
- La valutazione
- Analisi SWOT

Creazione di un pacchetto turistico

- L'ideazione
- Lo sviluppo
- L'analisi dei costi di produzione di un tour operator
- La determinazione del prezzo di un pacchetto turistico

Marketing e comunicazione

- ✓ Il Marketing turistico
- ✓ Il Marketing strategico
- ✓ Il Marketing operativo
- ✓ Il Marketing relazionale

- ✓ La comunicazione
Tecniche e strategie di marketing delle imprese turistiche, con particolare attenzione alla customer care e alla customer satisfaction

Gran parte degli argomenti sono stati affrontati anche sotto l'aspetto laboratoriale. Aspetti relativi al **web marketing**, che ha sempre rappresentato una parte significativa della traccia della seconda prova scritta d'esame.

VERIFICHE

Le verifiche essendo coerenti con le attività svolte in classe hanno consentito la valutazione del conseguimento degli obiettivi proposti.

VERIFICHE FORMATIVE effettuate attraverso

- ✓ interrogazioni dialogate
- ✓ interventi dal posto
- ✓ svolgimento di esercizi e problemi
- ✓ correzione di compiti svolti a casa
- ✓ partecipazione, attenzione ed interesse in classe
- ✓ lavori di gruppo

VERIFICHE SOMMATIVE effettuate attraverso

- ✓ verifiche scritte
- ✓ interrogazioni orali
- ✓ strutturate e/o semistrutturate
- ✓ svolgimento di problemi ed esercizi
- ✓ verifica dei lavori di gruppo

METODOLOGIA

E' stata privilegiata la lezione interattiva per rendere sempre attiva la partecipazione in classe e la lezione frontale è stata esposta in modo semplice e ridotta al minimo. E' stato utilizzato il Cooperative learning . Le verifiche sono state proposte solo su argomenti trattati in classe.

Per i criteri di valutazione durante il corso dell'anno scolastico si è utilizzata la tabella "Griglia di valutazione".

Per le prove simulate la "Griglia di valutazione della seconda prova".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

2 / 3	L'allievo non possiede nessuna conoscenza né in relazione ai contenuti né in relazione al metodo e si esprime con un linguaggio totalmente improprio
3 / 4	L'allievo possiede conoscenze frammentarie e lacunose che sa applicare solo se guidato. Si esprime con un linguaggio improprio.
4 / 5	L'allievo possiede conoscenze lacunose che sa applicare in compiti semplici con errori. Si esprime in modo impreciso.
5 / 6	L'allievo possiede le conoscenze di base che sa applicare in compiti semplici senza gravi errori. E' in grado di effettuare analisi e sintesi parziali. Si esprime con un linguaggio non del tutto appropriato.
6 / 7	L'allievo possiede una conoscenza completa ma non approfondita che sa applicare senza errori. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Sa sintetizzare le conoscenze acquisite ma deve essere guidato. Si esprime con un linguaggio appropriato
7 / 8	L'allievo possiede una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare i contenuti e le procedure anche in compiti nuovi ma con imprecisione. Effettua analisi complete e approfondite se guidato. Ha acquistato autonomia nella sintesi ma restano incertezze. Rivela un uso appropriato della terminologia.
8 / 9	L'allievo possiede una conoscenza completa, approfondita e ampliata. Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi senza errori. Effettua analisi complete e approfondite. Ha acquistato autonomia nella sintesi. Rivela un uso disinvolto e sicuro della terminologia.
9 / 10	L'allievo possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita. Applica le conoscenze e le procedure in problemi complessi. Sa rielaborare in modo corretto e autonomo, approfondire e criticare situazioni complesse. Rivela un uso appropriato, ricco e disinvolto del linguaggio scientifico.

Firme alunni

prof.ssa Angela Froncillo

RELAZIONE E PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA -
PROF. Raiola Elvira
 Classe V G a. s. 2017/18

OBIETTIVI MINIMI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
MODULO 1 -IL CONTRATTO : ELEMENTI ESSENZIALI ED ACCIDENTALI -LA RAPPRESENTANZA -CONTRATTI NULLI E ANNULLABILI -VIZI DELLA VOLONTA' -RESCISSIONE E RISOLUZIONE --LA VENDITA -IL LEASING -IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE -IL CONTRATTO DI LAVORO MODULO 2 -L'ATTIVITA' ECONOMICA E IL PROBLEMA DELLE SCELTE -LA SCIENZA ECONOMICA -IL PNL, IL PIL, IL RNL CONSUNTIVO MODULO 4 -TUTELA DEL LAVORO FEMMINILE ARTT. COST. 2,3,37 -LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO ARTT. 32,41	-INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI ED ACCIDENTALI DEL CONTRATTO -RICONOSCERE I DIVERSI TIPI CONTRATTUALI SECONDO LE LORO CARATTERISTICHE SALIENTI - COGLIERE IL SENSO DELL' ATTIVITA' ECONOMICA - INDIVIDUARE IL SIGNIFICATO E LO SCOPO DEI DIVERSI INDICATORI ECONOMICI -INDIVIDUARE LE DIVERSE FORME DI TIUTELA DEL LAVORATORE E DEL LAVORO FEMMINILE	- IDENTIFICARE, IN SITUAZIONI CONCRETE DATE, LA TIPOLOGIA CONTRATTUALE -INTUIRE IL VALORE DELLE SCELTE ECONOMICHE -DISTINGUERE I DIVERSI STRUMENTI DI TUTELA PREDISPOSTI DAL LEGISLATORE A FAVORE DEL LAVORATORE SUBORDINATO (CONTRATTI COLLETTIVI)

CONTENUTI SVOLTI

Il contratto in generale: nozione, definizione e funzioni

L'autonomia contrattuale e i suoi limiti

Contratti tipici e atipici

Gli effetti del contratto

Classificazione dei contratti, rappresentanza e cessione del contratto

Il recesso: la multa e la caparra penitenziale

Elementi essenziali e loro caratteri

Gli accidentali del contratto

L'invalidità del contratto: nullità, annullabilità

La rescissione e la risoluzione del contratto.

Il contratto di vendita e di locazione

I contratti di comodato, mutuo e appalto

Il contratto di trasporto e di spedizione

Il contratto di assicurazione

Il leasing finanziario e operativo

I contratti atipici informatici: cenni sull'uso di hardware, software e sponsorizzazione.

Il contratto di lavoro: natura, fonti, diritti e obblighi delle parti

Le varie tipologie di contratti del lavoro (part-time, a tempo determinato e indeterminato), cenni sul Jobs Act

Attività economica ed economia politica

Il problema delle scelte, cenni sulla micro e sulla macro economia

Cenni sull'inflazione

Prodotto Interno Lordo, Prodotto Nazionale Lordo, Reddito Nazionale Lordo: cenni

La sicurezza sul lavoro: cenni sul Testo Unico 81/2008 e riferimenti alla Costituzione (art. 32 e 41)

La tutela del lavoro femminile alla luce della Costituzione (art. 3 e 37)

Il documento giuridico, il documento digitale, cenni sulla firma elettronica e la PEC

Firme alunni

Prof.ssa Raiola Elvira

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

CLASSE VG

A.S. 2017-18

DOCENTE: JLENIA QUARTARONE

Libro di testo: G. COLLI, *Puntocom. Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali*, CLITT, Vol. B.

1) La capacità di lavorare in gruppo. Il gruppo e le sue dinamiche: il concetto di gruppo; la dinamica di gruppo; bisogni e circoli comunicativi nei gruppi; i meccanismi che minacciano i gruppi; le dinamiche affettive nel gruppo; ruoli caratteristici di un gruppo di lavoro; la leadership. Il gruppo efficace: le barriere comunicative in gruppo; il bullismo; il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia; le tappe evolutive di un gruppo efficace (il gruppo nascente, il gruppo in via di maturazione, il gruppo maturo).

2) La comunicazione efficace a livello interpersonale. La comunicazione efficace come “Skill For Life”: l’intelligenza emotiva nella comunicazione. Il concetto di autoconsapevolezza. Il concetto di empatia. L’assertività. Gli stili comunicativi: lo stile remissivo; aggressivo; lo stile manipolatorio; lo stile assertivo. La comunicazione ecologica. L’ascolto attivo. Gli errori comuni nell’ascolto e suggerimenti per un ben ascoltare.

3) Le comunicazioni aziendali: le comunicazioni interne ed esterne all’azienda; il linguaggio del marketing.

Le comunicazioni interne ed esterne all’azienda: la comunicazione d’impresa e le sue finalità. I vettori della comunicazione aziendale. Le comunicazioni interne all’azienda. Come relazionarsi sul lavoro con tipi “difficili”. I flussi di comunicazione esterna: le pubbliche relazioni. L’immagine aziendale. La marca o brand.

Il linguaggio del marketing: evoluzione del concetto di marketing. Il marketing tradizionale e il marketing relazionale. La customer satisfaction. Internet e marketing relazionale. L’e-commerce. Il Mercato come conversazione. La strategia di marketing. Il piano marketing e la segmentazione del mercato. Il positioning. Il packaging.

4) La campagna pubblicitaria: la strategia di comunicazione pubblicitaria; la pianificazione pubblicitaria.

La strategia di comunicazione pubblicitaria: l’agenzia pubblicitaria. Il Briefing e la copy-strategy.

La pianificazione pubblicitaria: la pubblicità della carta stampata, l’advertising online; la pubblicità radiofonica; le affissioni. Definizione del budget e media plan. Produzione e coordinamento dei comunicati; la fase di verifica dei risultati.

Dopo il 15 Maggio

Gli strumenti di comunicazione aziendale. Le tipologie e le tecniche di produzione dei messaggi pubblicitari (annunci pubblicitari su carta stampata; lo spot; il sito web aziendale; il depliant). Le comunicazioni interne all’azienda (riunioni; house organ; newsletter). Gli strumenti delle public relation (comunicato stampa; direct mail; lettere).

Firme alunni

prof.ssa Quartarone Jlenia

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

A.S. 2017-18

CLASSE 5 SEZ. G

DOCENTE: Ornella Barbon

Il piano di svolgimento di Scienze Motorie si è sviluppato secondo le indicazioni della programmazione generale ed è stato attuato compatibilmente con le attrezzature scolastiche a disposizione, variando le attività e graduandole in modo da poter permettere ad ogni studente, adeguatamente alle proprie potenzialità, di conseguire gli obiettivi della disciplina.

POTENZIAMENTO FISIOLOGICO:

Esercitazioni a corpo libero e in circuito per il potenziamento muscolare ed organico.
Esercitazioni a corpo libero per lo sviluppo della mobilità e della scioltezza articolare.
Esercitazioni per lo sviluppo della rapidità e della velocità.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI E CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE:

Agilità, equilibrio dinamico(uso della funicella)

Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale.Utilizzo dei giochi sportivi per favorire il passaggio dalla produzione motoria di tipo convergente a quella di tipo divergente.

Guida alla fase di riscaldamento.

Compiti di arbitraggio, giuria e di organizzazione sportiva.

Obiettivi:

Progressivo miglioramento delle funzioni organiche e delle capacità condizionali

Rielaborazione degli schemi motori di base

Miglioramento delle capacità coordinative oculo-manuale, oculo-podalica,, di agilità e destrezza

CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA:

Approfondimento tecnico, pratico e regolamento, dei seguenti giochi di squadra: Calcio a cinque, Pallavolo e Tennis Tavolo.

Obiettivi:

Consolidamento di abitudini sportive permanenti

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

RCP (Rianimazione Cardio-Polmonare).

Le droghe e il doping

Alimentazione e disturbi del comportamento alimentare

Le terme

Obiettivi:

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione

Metodologia e didattica

E' basata, nella maggior parte dei casi, sullo svolgimento pratico delle lezioni e sullo svolgimento di lezioni teoriche, inizialmente guidate dal docente (lezione tipo frontale) e successivamente svolte individualmente o con un lavoro di gruppo di tipo interattivo.

Criteri di valutazione

Premesso che per il raggiungimento degli "obiettivi minimi" e del livello sufficiente di preparazione sono stati necessari la partecipazione alle lezioni, l'interesse e l'impegno, le verifiche sono state il riscontro dei diversi profitti conseguiti da ogni singolo studente e sono state finalizzate a fornire una informazione relativa non solo all'acquisizione di abilità motorie, ma anche del livello di evoluzione del processo formativo. La valutazione finale è la somma delle verifiche ed indica il grado di padronanza del controllo corporeo acquisito, il perfezionamento di tecniche sportive, la conoscenza e la pratica dei ruoli nei giochi di squadra, comprese le diverse tattiche, e la conoscenza di argomenti a carattere generale trattati.

Indicatori e descrittori adottati :

Voto 10-9

Applica i contenuti tecnici appresi in modo efficace e personale. Partecipa assiduamente con atteggiamento propositivo e costruttivo. Comprende e usa correttamente il linguaggio specifico della materia e le regole dei giochi sportivi;

Voto 8-7

Esprime l'acquisizione e la conoscenza ad un buon livello delle tecniche e delle metodologie di allenamento delle varie discipline sportive;

Voto 6

Evidenzia una sufficiente conoscenza dei contenuti e della terminologia. Se guidato partecipa in modo produttivo all'attività della classe;

Voto 5

Mostra conoscenze parziali riferite ad aspetti fondamentali della pratica, della tecnica e della terminologia. Partecipa in modo discontinuo e con modesto interesse alle attività proposte.

Voto 4-3

Partecipa in modo saltuario e denota scarsa conoscenza dei contenuti tecnici, della terminologia specifica, dei regolamenti degli sport e delle principali problematiche inerenti alle attività motorie.

Firme alunni

Docente
ORNELLA BARBON

**PROGRAMMA DI ITALIANO
CLASSE V G - ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Raccordo con il programma dell'anno precedente

U. Foscolo, *Alla sera, A Zacinto*

A. Manzoni, da *I promessi sposi*, "Introduzione", "Incipit del I capitolo", "L'episodio di Cecilia", "La conclusione del romanzo"; dalle *Odi civili*, "Il cinque maggio"; da *Adelchi*, "Sparsa le trece morbide"

G. Leopardi, *L'infinito, Alla luna, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

* * *

- Il Naturalismo e il Verismo: le tecniche narrative
 - Émile Zola, da *Il romanzo sperimentale*, "Osservare e sperimentare"
 - L. Capuana, da *Per l'arte*, "Riflessioni sulla poetica verista"
- Giovanni Verga (vita, opere, percorso letterario)
 - Da *Vita dei campi*, "Rosso Malpelo", "Cavalleria rusticana"
 - Da *I Malavoglia*, "La fiumana del progresso" (dalla Prefazione); "I funerali di Bastianazzo"
- Simbolismo e Decadentismo
 - Charles Baudelaire, da *I fiori del male*, "L'albatro", "Corrispondenze"
- Giovanni Pascoli (vita, opere, percorso poetico)
 - Da *Il fanciullino*, "La poetica del fanciullino"
 - Da *Myricae*, "X agosto", "Lavandare", "Il lampo"
 - Dai *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno"
- Gabriele D'Annunzio (vita, opere, percorso poetico)
 - Da *Il piacere*, "Ritratto di un esteta superuomo"
 - Da *Alcyone*, "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"
- Le Avanguardie storiche e il Futurismo
 - Filippo Tommaso Marinetti, da *I poeti futuristi*, "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
- Italo Svevo (vita, opere, percorso letterario)
 - Da *La coscienza di Zeno*, "L'ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre"
- Luigi Pirandello (vita, opere, percorso letterario)
 - Da *L'umorismo*, "Comicità e umorismo"
 - Da *Il fu Mattia Pascal*, "Adriano Meis, bugiardo suo malgrado"
 - Da *Novelle per un anno*, "La carriola", "La patente"
- L'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti (vita, opere, percorso poetico)
 - Da *L'allegria*, "Mattina", "Fratelli", "Soldati", "Veglia", "San Martino del Carso"
- Salvatore Quasimodo (vita, opere, percorso poetico)
 - Da *Ed è subito sera*, "Ed è subito sera"
 - Da *Giorno dopo giorno*, "Uomo del mio tempo"
- Umberto Saba (vita, opere, percorso poetico)
 - Dal *Canzoniere*, "Amai"

- * Eugenio Montale (vita, opere, percorso poetico)
 - Da *Ossi di seppia*, “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere”, “Merigiare pallido e assorto”

* Gli argomenti contrassegnati da asterisco verranno svolti dopo il 14 maggio.

NB: Agli alunni con disabilità, Dsa e Bes è stata richiesta la scelta di un solo testo letterario tra quelli studiati per ogni autore, da analizzare e opportunamente contestualizzare.

Roma, 14 maggio 2018

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

**PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE V G
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Il Risorgimento e le Guerre di Indipendenza
L'Italia nel secondo Ottocento e la questione meridionale
L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
La Belle Époque
Il governo di Giovanni Giolitti
La Prima Guerra Mondiale
La Rivoluzione russa
Il primo dopoguerra e i Trattati di pace
Lo Stalinismo
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
Il regime fascista
Gli Stati Uniti e la crisi del '29
La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
La Seconda Guerra Mondiale
La guerra fredda*
L'Italia ricostruita*

* Gli argomenti contrassegnati da asterisco verranno svolti dopo il 14 maggio.

Roma, 14 maggio 2018

L'insegnante

Gli alunni

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof. Domenico Tubito

Classe 5G

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Le lezioni svolte hanno avuto l'intento di orientare l'alunno a sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; a riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel patrimonio umano e storico dell'Italia, nella valutazione e comprensione dei mutamenti della realtà e della comunicazione religiosa contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; a confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera, responsabile e razionale in quanto aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

CONTENUTI

I contenuti previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati di fatto affrontati e trattati con i necessari adattamenti alle reali esigenze emerse nel corso dell'anno:

- 1) L'esistenza di Dio.
- 2) Le cinque vie di Tommaso d'Aquino.
- 3) Le reliquie: la Sacra Sindone.
- 4) La creazione dell'uomo e le teorie evoluzionistiche.
- 5) La sessualità umana nella visione cattolica.

METODI, MEZZI, TEMPI

Metodi: Per l'esecuzione del programma ed il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento le lezioni sono state gestite in alternanza tra lo stile frontale e le discussioni in classe. Gradualmente gli alunni sono stati inseriti nelle dinamiche dell'Irc con particolare attenzione al linguaggio religioso ed all'utilizzo di fonti per la comprensione delle tematiche offerte. Particolare attenzione è stata riservata all'attualità per permettere agli alunni di comprendere, valutare e saper esprimere giudizi critici su questioni di ordine morale e prettamente religioso.

Mezzi e strumenti: al fine di ottenere una partecipazione migliore sono stati utilizzati dal docente: LIM, schemi riassuntivi, video.

Tempi: è stata sempre rispettata l'ora settimanale gestendo le unità didattiche con moduli estesi su più lezioni.

VERIFICA E VALUTAZIONI

Per le verifiche si è preferito utilizzare le interrogazioni brevi facendo particolare attenzione per la valutazione, espressa con un giudizio, all'interesse, alla partecipazione e soprattutto alla proprietà del linguaggio e dei termini specifici utilizzati e spiegati nel corso delle lezioni.

Roma, 15 maggio 2018

Gli alunni

L'insegnante, prof. Domenico Tubito

PROGRAMMA DI SPAGNOLO**a.s. 2017/2018****CLASSE V SEZ. G****TESTO:** *¡Buen viaje!*, Laura Pierozzi, Seconda edizione, ISBN: 9788808199638; 2012.**CONTENUTI CULTURALI**

- Territorio e geografia della Penisola Iberica: fiumi, arcipelaghi, catene montuose; confini;
- Storia della Penisola: origini, dominación árabe, Reyes Católicos (Fernando de Aragón e Isabel de Castilla), Ilustración (Illuminismo), Guerra de Independencia, Guerra Civil, Franquismo (pp.194-195).
- Territorio e geografia dell'America Latina: países hispanohablante, Cordillera de los Andes; Río de la Plata, selva amazónica...
- Storia del Hispanoamérica: Civilizaciones precolombinas, Descubrimiento y Conquista de las Américas.
- Precisazione terminologica: Latinoamérica/Hispanoamérica/Suramérica.
- Usi e costumi spagnoli:
 - a.i.a) Enogastronomia e turismo gastronomico: *tapas* e non solo;
 - a.i.b) Turismo folclorico: El flamenco y la corrida (p.219 y 221);
 - a.i.c) *Fiestas típicas*: las Fallas y los Sanfermines (p.208);
 - a.i.d) Museo di Guggenheim di Bilbao (p.211);
 - a.i.e) Consuegra y Cervantes;
- Politica spagnola:
 - α) Papel del rey;
 - β) CC. AA. (las Comunidades Autónomas);
 - χ) Costituzione spagnola (1978);
- Definizione di *Castellano* e *Spagnolo*:
- Differenze linguistiche tra spagnolo peninsulare e ispanoamericano:
 - α) Differenze fonetiche:
 - a. **yeísmo** (cambio fonetico che consiste nel pronunciare allo stesso modo il grafema [y] e il digramma [ll]);
 - b. **seseo** (fenomeno linguistico originario dell'Andalusia che consiste nella neutralizzazione delle consonanti fricativa alveolare sorda /s/ e fricativa dentale sorda /θ/ a favore della prima).
 - β) Differenze morfosintattiche:
 - a. **voseo** (fenomeno linguistico che consiste nell'impiego del pronome personale soggetto/oggetto *vos* unito a particolari coniugazioni verbali per dirigersi a un interlocutore anziché impiegare il "tú" in situazioni di familiarità;
 - b. scomparsa del **pretérito perfecto** (passato prossimo) a favore del **pretérito indefinito** (passato remoto);
 - χ) Differenze lessicali:
 - a. influenza dell'inglese, lingua di comunicazione globale (es. *ordenador* vs *computadora*);

- b. influenza delle lingue indigene *precolombinas* come il Quechua, il Guaraní o il Nahuatl (soprattutto in ambito enogastronomico e nella classificazione di flora e fauna: *aguacate, loro, jícara*);
- c. influenza delle lingue d'immigrazione come l'italiano, il tedesco o il francese (es. *coche* > *carro/auto*).

SAPER FARE

- Il candidato ideale:
 - a) rispondere a un *anuncio de trabajo*;
 - b) redazione cv e *carta de presentación*;
 - c) *entrevista de trabajo*;
 - d) *empleo deseado*;
 - e) *objetivos profesionales*;
 - f) uso del linguaggio formale;
- Agencia de viajes:
 - α) descrivere una struttura turistica (hotel, SPA, resort, campeggio, agriturismo...);
 - β) descrivere e riconoscere i profili professionali del settore alberghiero e della ristorazione;
 - χ) descrivere e riconoscere i profili professionali del settore turistico in generale (guide turistiche, hostess, animatore turistico...).
 - δ) prenotare un biglietto de *ida y vuelta*;

GRAMMATICA

- Tempi verbali dei verbi regolari e irregolari (riflessivi e impersonali):
- Modo indicativo;
- Modo condizionale;
- Modo congiuntivo;
- Imperativo;
- Muy vs mucho/mucha/muchos/muchas;
- Hay/está(n);
- Ser/Estar;
- Artículos, adjetivos y pronombre indefinidos:
 - a) Algún/alguna/algunos/algunas = alcuno/alcuna/alcuni/alcune
 - b) Alguien = qualcuno
 - c) Algo = Qualcosa (algo más = qualcos'altro)
 - d) Unos = dei/degli
 - e) Unas = delle
 - f) Nada = niente
 - g) Nadie = nessuno

OBIETTIVI GENERALI

- ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e operativi.
- ✓ Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- ✓ Comprendere e utilizzare il lessico relazionato al proprio ambito professionale.
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali e locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.

- ✓ Incentivare la riflessione metalinguistica sulla propria lingua madre.
- ✓ Affinare il senso di interculturalità e multiculturalismo in cui viviamo, operiamo e lavoriamo.
- ✓ Maturare consapevolezza delle competenze acquisite
- ✓ Affinare le capacità comunicative con la padronanza dei registri formali e informali.
- ✓ Sviluppare senso critico, utilizzare le conoscenze acquisite in modo trasversale ed effettuare collegamenti con le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI (B1+)

- ✓ Comprendere i punti essenziali e le idee fondamentali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero.
- ✓ Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o d'interesse o di studio.
- ✓ Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni.
- ✓ Esporre brevemente ragioni e fornire spiegazioni su opinioni e progetti.
- ✓ Interagire con relativa scioltezza e spontaneità.
- ✓ Utilizzare con ragionevole correttezza un repertorio di strutture grammaticali e di espressioni idiomatiche di routine associate a situazioni largamente prevedibili.
- ✓ Adattare il registro in relazione alla situazione comunicativa e ai contesti d'uso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (SAPER FARE)

- ✓ Comprendere un'offerta di lavoro.
- ✓ Redigere il proprio Curriculum Vitae.
- ✓ Redigere una lettera di presentazione a seconda del profilo professionale richiesto.
- ✓ Descrivere un profilo professionale.
- ✓ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.
- ✓ Interagire a un colloquio di lavoro;
- ✓ Saper utilizzare le risorse linguistiche adeguate per raggiungere un obiettivo comunicativo specifico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (CONTENUTI CULTURALI)

- ✓ Identificare le informazioni di un testo (scritto o orale) sulle caratteristiche di un complesso architettonico/città/territorio.
- ✓ Interagire in equipe per la preparazione di una presentazione turistica.
- ✓ Produzione di un testo descrittivo.
- ✓ Comprendere testi di presentazione di zone geografiche e di luoghi di interesse turistico.
- ✓ Comprendere testi descrittivi.
- ✓ Argomentare e giustificare le proprie scelte.
- ✓ Elaborare una sintesi e un riassunto.

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Comprendere frasi isolate ed espressione di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazione di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- ✓ Comunicare in attività semplici e di routine che richiedano solo uno scambio d'informazioni semplice e diretto su argomenti piuttosto familiari e abituali.
- ✓ Descrivere in termini semplici gli aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

VERIFICHE

Le verifiche cui sono stati sottoposti gli studenti erano strutturate su argomenti trattati in classe

durante l'anno scolastico, secondo diverse modalità: comprensione del testo; risposta a un annuncio di lavoro; domande aperte e chiuse su contenuti culturali. Sono state valutate anche lavori assegnati a casa (es. redazione del CV e *carta de presentación*).

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata utilizzata la seguente griglia, con voti da 1 a 10:

1/2/3: L'alunna non possiede alcuna conoscenza, né in termini linguistici né di contenuto, non si esprime in alcun modo o lo fa con un linguaggio improprio e inadeguato.

3/4: L'alunna si esprime con un linguaggio non corretto dal punto di vista delle strutture grammaticali e possiede conoscenze incomplete che utilizza solo, e a fatica, con l'aiuto dell'insegnante. Non mostra interesse né atteggiamenti positivi e/o collaborativi.

4/5: L'alunna si esprime con un linguaggio impreciso e possiede conoscenze lacunose; non padroneggia affatto o molto poco le strutture grammaticali e articolatorie e non è autonomo nell'interazione orale e nell'esposizione di opinioni o testi che vertano su argomenti già trattati. Non ha grande capacità di sintesi, né di rielaborazione né di analisi.

5/6: L'alunna possiede conoscenze generali e le esprime con un linguaggio parzialmente corretto. Effettua analisi semplici degli argomenti trattati ed è in grado di operare sintesi parziali. Riesce ad interagire se l'interlocutore (l'insegnante) è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente il discorso e ad aiutarlo a formulare il pensiero.

6/7: L'alunna possiede una conoscenza completa ma non del tutto approfondita degli argomenti di studio e la applica in modo meccanico e senza troppi errori grammaticali; si esprime con un linguaggio molto semplice ed elementare. Riesce a comunicare in compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. È in grado di sostenere brevi conversazioni, anche se ha bisogno che l'interlocutore ripeta e riformuli più volte il discorso. È in grado di effettuare collegamenti semplici e generici e di sintetizzare in modo abbastanza efficace le conoscenze acquisite, a volte con la guida dell'insegnante.

7/8: L'alunna possiede una conoscenza piuttosto completa degli argomenti trattati; applica in modo efficace e positivo le conoscenze acquisite ed è in grado di risolvere situazioni problematiche semplici, non particolarmente complesse. È autonomo nell'analisi e nella sintesi, a volte guidato dall'insegnante. Si esprime con termini corretti ed appropriati e riesce a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in lingua standard con interlocutori disposti a collaborare. Partecipa attivamente a una discussione in contesti familiari e ad esporre e a sostenere le proprie opinioni, talvolta argomentandole.

8/9: L'alunna possiede una conoscenza approfondita e completa che applica in modo autonomo, senza troppi errori grammaticali. Usa, in modo sicuro, un linguaggio corretto ed appropriato. È in grado di offrire soluzioni per situazioni complesse, effettua analisi complete e approfondite ed è autonomo e personale nella sintesi. Si esprime in modo sciolto e spontaneo, senza dover troppo cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali, formulando idee e opinioni con precisione e collegando il suo discorso a quello di altri.

9/10: L'alunno possiede una conoscenza completa e molto approfondita degli argomenti trattati, che rielabora in modo critico, autonomo e personale. Fornisce in modo veloce e sicuro soluzioni efficaci per situazioni particolarmente complesse. Fa uso di un linguaggio specifico corretto e coerente, ricco di termini appropriati. Si esprime con estrema scioltezza e spontaneità, utilizzando in maniera pertinente espressioni idiomatiche e colloquiali; riesce a rendere con precisione sottili sfumature di significato e, in caso di difficoltà, è in grado di riformulare il discorso autonomamente.

Gli alunni

Prof.ssa Marika Marianello

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE 2017/2018

Insegnante: Ida Romano

Classe V Sezione G- Corso Servizi Commerciali ambito Turistico

FINALITA'

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento delle competenze comunicative, vale a dire delle abilità linguistiche scritte ed orali. I contenuti proposti sono stati pertanto selezionati ed organizzati non in quanto finalizzati a se stessi, ma come contributo allo sviluppo di capacità comunicative, critiche ed anche di collegamento in una prospettiva interdisciplinare.

OBIETTIVI DIDATTICI

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire nei diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.

OBIETTIVI MINIMI

Padroneggiare la lingua ad un livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Utilizzare il linguaggio settoriale di base per presentare in modo essenziale gli argomenti proposti.

Cogliere il significato globale dei temi specifici di settore proposti.

Tali obiettivi sono stati articolati in:

CONOSCENZE

- aspetti morfosintattici e funzionali della lingua inglese
- Aspetti delle principali tematiche di carattere turistico e commerciale in una prospettiva interculturale.
- Aspetti socioculturali dei Paesi Anglofoni, in un'ottica comparativa, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

COMPETENZE

- sapersi esprimere correttamente in lingua inglese, sia oralmente che nello scritto
- saper comprendere il significato globale di un testo in lingua originale
- saper fare dei collegamenti interdisciplinari.

CAPACITA'

- di comunicare in lingua straniera
- di comprendere il significato globale di un testo in lingua originale
- di relazionarsi criticamente ai contenuti

N.B. Nel corso delle simulazioni di Terza Prova è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

LIBRO DI TESTO

Daniela Montanari, Rosa Anna Rizzo, *Travel and Tourism* Pearson

PROGRAMMA SVOLTO

GUIDING A TOUR

A tour guide in Prague pag 152

A tour guide in Milan pag 153

DESTINATION ITALY

Italy in a nutshell :

Mountain ranges, Volcanoes, Major rivers, Lakes, Islands, Italian regions at a glance
pag 158-159

The Dolomites: what to see, what to do, where to go, what to eat pag 160

Riviera Ligure: how to get there, what to see, what to do, where to go, what to eat pag 162

Riviera Romagnola: why go? where to go, what to do, what to eat pag 164

Sardinia: how to get there, what to see, what to do, where to go, what to eat pag 166

ITINERARY FOLDER

Writing an intinerary pag 176

Discover the enchanting Amalfi coast and its delicious food and wines pag 176, 177

A food and wine tour pag 178

Savoring the best of Sicily pag 178, 179

HISTORICAL CITIES

Exploring Rome¹

What to see:

The Colosseum

The Pantheon

Piazza Navona

The Trevi Fountain

The Spanish Steps

Fountain of the Four Rivers

Piazza Colonna

Colonna di Traiano

Campo de' Fiori

Exploring Florence pag 184-185- 186

What to see:

Santa Maria del Fiore and the Baptistery

Santa Croce

Santa Maria Novella

Piazza della Signoria

The Uffizi

Ponte Vecchio

Palazzo Pitti

What to do and what to eat

DESTINATION BRITISH ISLES

The British Isles in a nutshell:

Islands; The countryside; Mountains and hills; Rivers; Lakes, Climate and weather
pag 206-207

Exploring England and Wales:

Why go, Where to go and what to see, What to do pag 208, 209

Exploring London pag 226, 227, 228

What to see:

Hyde Park and Kensington Gardens

Trafalgar Square

1

La conoscenza dei monumenti e luoghi d'interesse turistico di Roma è stata approfondita nell'ambito di un progetto in codocenza con l'insegnante di Storia dell'Arte (cfr. Relazione ASL). Dopo un periodo di lezione e lavoro di ricerca, il progetto si è concluso con la realizzazione di un vero tour nel corso del quale i ragazzi, accompagnati dalle docenti, hanno illustrato i monumenti al gruppo classe in lingua inglese.

Westminster Abbey
The Houses of Parliament
The Tower of London

What to do:
Entertainment
Shopping

DESTINATION THE USA

The Usa in a nutshell pag 246,247

Florida:
why go? where to go and what to see, what to do, what to eat pag 248,249

California:
why go there, where to go and what to see, what to do, what to eat pag 250, 251

Big American cities pag 264 265

The city of superlatives: New York

What to see:
The statue of Liberty
9/11 Memorial and Museum
The Empire State Building
RockefellerCenter
Central Park
The Metropolitan Museum of Art
Neighborhoods

What to do:
Shopping
Special Events
Entertainment

Exploring San Francisco, the city by the bay pag 268, 269, 270

What to see:
The Golden Gate Bridge
Fisherman's Wharf
Pier 39
Alcatraz
Lombard Hill

What to do:
Shopping
Entertainment

Listening and comprehension e commento della canzone *Imagine* by John Lennon

Alunni

prof.ssa Romano Ida

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana Storia	PROIETTI TUZIA LAURA	
Lingua inglese	ROMANO IDA	
Matematica ed Informatica	FOSCHI BARBARA	
Diritto ed Economia	RAIOLA ELVIRA	
Lingua spagnola	MARIANELLO MARIKA	
Tecniche professionali dei Servizi Commerciali	FRONCILLO ANGELA	
Laboratorio di Tecniche Professionali	CORRENTI STEFANIA	
Tecniche della Comunicazione	QUARTARONE JLENIA	
Scienze Motorie o Sportive	BARBON ORNELLA	
Religione cattolica	TUBITO DOMENICO	
Sostegno	CARELLA MARIA	
Sostegno	DANZA ANNA MARIA	
Sostegno	FARAGLIA SIMONA	
Sostegno	LAUDATI ADRIANO	

I.I.S. Via di Saponara, 150

ROMA, 15/05/2018

Documento del consiglio di classe - 5^G